



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2008

**Trascrizione a cura di ASM ROVIGO SpA
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 2: “Linee di indirizzo politico sullo sport...”	Pag. 3
PUNTO N. 3: “Approvazione verbale di sedute di Consiglio”	Pag. 22
PUNTO N. 4: “Ratifica deliberazione G.C. n. 149 dell’11/09/08”	Pag. 23
PUNTO N. 5: “Verifica stato di attuazione programmi esercizio”...	Pag. 25

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Buongiorno. Se i Consiglieri prendono posto, iniziamo con i lavori del Consiglio Comunale.

Do la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello.

Dott. PALAZZOLO SALVATORE – Segretario Generale:

Scusi Presidente, i Consiglieri presenti sono 27.

PUNTO N. 2: “Linee di indirizzo politico sullo Sport e situazione impiantistica sportiva (su richiesta di dodici Consiglieri Comunali ex art. 39 comma 2 del Lgs. 267/00)”.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Bene. I Consiglieri presenti sono 27, quindi la seduta è valida.

Nominiamo scrutatori i Consiglieri: Pavarin, Turcato e Settini.

Il Consiglio Comunale di ieri aveva esaurito la parte relativa agli interventi sul Punto all'Ordine del giorno, presentato in base all'art. 39 comma 2 del D. Lgs del 2000.

Quindi, oggi terminiamo quella parte del programma dei lavori dando la parola all'Assessore Azzalin e poi all'Assessore Cattozzi per le repliche.

Chiede di intervenire il Consigliere Bedendo, prego Consigliere.

BEDENDO SIMONE – Consigliere Lega:

Sì, grazie Presidente.

Solo un intervento sull'ordine dei lavori, dopo ovviamente va completata questa parte di discussione sul presente ordine del giorno.

Abbiamo, se non sbaglio, al Punto 7 dell'ordine del giorno la mozione sulla sicurezza che noi abbiamo presentato come Gruppo Consiliare, e che già precedentemente, da accordi dell'ultima seduta di luglio, doveva essere discussa il prima possibile, qua a settembre.

Non per colpa della Presidenza o del Consiglio, ma insomma ci si è un po' ritardati nelle discussioni delle richieste fatte dai Consiglieri per quanto riguardava il PAT e adesso sulla situazione sull'impiantistica sportiva; successivamente abbiamo all'ordine del giorno la destinazione dell'avanzo di Amministrazione, attuazione dei programmi. Un ordine del giorno abbastanza corposo, che porta quel Punto all'ordine del giorno che, ripeto, tutto il Consiglio si era preso l'impegno di discutere con una certa rilevanza, lo troviamo in fondo. E per quanto io conosca, insomma, abbastanza bene le tempistiche del nostro Consiglio, se va bene lo andiamo a discutere sì e no verso le 8,00 di sera, con pochi Consiglieri che logicamente resteranno qua.

Allora io chiedo, con l'anticipazione di questo Punto all'ordine del giorno, successivamente a quello che è già in corso, e quindi sull'impiantistica sportiva, oppure automaticamente chiedo di spostarlo al prossimo Consiglio Comunale ma al primo punto all'ordine del giorno, senza altre delibere urgenti o cose che saltano fuori, però con l'impegno che sia al primo Punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Sull'intervento del Consigliere Bedendo, chiede di parlare il Consigliere Turcato, prego Consigliere.

TURCATO DANILO – Consigliere Gruppo Indipendente:

Grazie Presidente.

Sì, capisco che ieri sera siamo andati via, però in Aula non c'era l'Assessore Azzalin e quindi volevo anch'io intervenire in merito all'intervento di ieri.

Il discorso è chiaro, ieri si è parlato tantissimo del Polo Natatorio. Il Polo Natatorio è una cosa che va bene a tutti, ma noi abbiamo detto che lo abbiamo sempre criticato. Da parte nostra l'abbiamo criticato non per il fatto che sia nato il Polo Natatorio, ma perché veniva in un contesto in cui non c'è la viabilità.

Volevo capire, visto che c'è l'Assessore Azzalin e stiamo parlando di lavori allo sport, se la viabilità è stata messa in esame sotto questo piano, rispetto a quel punto là.

Mi soffermo solo qua perché io avevo già proposto, per esempio, di sfondare il sottopasso e fare una viabilità alternativa.

Visto che c'è l'Assessore e stiamo parlando di quel tema, e dovrà dare risposta su quel tema, volevo capire se nell'intento della Giunta c'è quello di fare anche questo operato. Grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Turcato.

La questione sollevata dal Consigliere Bedendo, il Consigliere ha ragione, adesso non stiamo a spiegare il perché poi di questa mozione non riusciamo a parlare.

Facciamo così, terminiamo questo Punto all'ordine del giorno con le repliche degli Assessori; poi io penserei di continuare con l'ordine del giorno così com'è, perché abbiamo delle urgenze; è perentorio il termine entro il quale vanno approvate le ratifiche di Bilancio.

Io penso che la seconda ipotesi del Consigliere Bedendo sarà quella più realistica perché, se arriviamo verso sera con l'Aula semideserta, è bene -se il Consiglio è d'accordo- inserire quella mozione al primo Punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Va bene così per tutti?

Io vi ringrazio e do la parola all'Assessore Azzalin, prego Assessore.

Se c'è qualche altro Consigliere che intende intervenire e che non ha parlato ieri, può farlo.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo delle Libertà:

Infatti, io lo avevo chiesto ieri, dopo sa...

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Non ha parlato ieri?

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo delle Libertà:

No.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Perché io, invece, avevo Guarnieri sui miei appunti e quindi era l'ultimo iscritto a parlare e non ha potuto farlo per mancanza del numero legale.

Prego, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo delle Libertà:

Posso? Parto io?

Presidente, io c'ero, è che lei è molto distratto. Dopo, sa... perché si può essere assenti pur essendo presenti, e non voglio fare riferimenti particolari!

Grazie Consigliere Magaraggia, le cose importanti mi rimangono sempre in mente.

Lo sport, beh innanzitutto, Assessore, non la conoscevo prima ad oggi, perdoni, comunque per me è un piacere conoscerla. Mi dispiace soltanto che lei si troverà pieno di buona volontà, pieno di legittimo desiderio di voler fare qualcosa per lo sport rodigino, anche perché lei, insomma a quanto so, tanto si è dedicato e ha profuso energie per lo sport della città e tanto anche, di fatto, avrebbe continuato a fare se non fosse sopraggiunto questo incarico.

Il problema però –ecco, io ci tengo a farglielo presente- è che per quanto riguarda l'attività che lei andrà a svolgere, diversi saranno i problemi che incontrerà e i primi problemi che lei incontrerà, saranno proprio causati da chi gli sta attorno, vale a dire dalla sua Giunta, perché lei, l'ultima volta, quando ci siamo trovati per parlare di Bilancio, mi dispiace non avere le slide che ci ha portato l'Assessore Milan che ci illustravano veramente un mondo da “Alice nel paese delle meraviglie”, comunque, se già non lo sa, anzi sicuramente lo sa ma ci tengo a sottolinearlo, sappia che per lo sport della città viene destinato il 2% delle risorse del Comune di Rovigo.

Nel programma anche del Gruppo da cui lei proviene c'era scritto che lo sport è una cosa fondamentale, le attività giovanili poi non ne parliamo, però sappia che è talmente importante, che più del 2% non hanno dato fino ad oggi, e molto probabilmente un domani ancora meno le daranno. Per cui diventa un po' una prova muscolare all'interno della Giunta, da quelle che sono le informazioni che abbiamo e che riceviamo, perché ad esempio sappiamo che l'Assessore a Romeo -e di questo gliene diamo merito, perché ovviamente lei cerca... ognuno di voi cerca di tirare e portare a casa più acqua possibile verso il proprio mulino- riesce a portare a casa diversi fondi; per lo sport purtroppo il suo predecessore, l'Assessore Osti, gran poco riusciva a portare a casa. Aveva portato a casa, ecco, aveva lanciato l'iniziativa dei mattoni, mattoni che sono ancora là. Lui se n'è andato dal Comune di Rovigo con una carriola di mattoni, tristemente, però di fatto, per lo sport abbiamo visto che cosa è stato in grado di fare. Ma non perché lo diciamo noi, sa! Perché è quello che hanno... che ha detto proprio chi l'ha preceduta.

C'è un bellissimo articolo, se vuole dopo glielo posso omaggiare, l'ho tenuto però insomma, penso che forse servirà più a lei, e che riguarda una classifica che è venuta fuori tempo fa sul Sole 24 Ore, quindi non è taroccato, non è origine del centrodestra, dove si parla della graduatoria generale dello sport in Italia, quanto le province e i capoluoghi di provincia dedicano e spendono in favore dello sport.

Rovigo, che è in caduta libera, è all'ottantaduesimo posto. Abbiamo delle città che seguono e che probabilmente devono essere alla disperazione se facciamo un paragone con Rovigo, però siamo all'ottantaduesimo posto. Questa è la graduatoria complessiva che prende spunto da cinque parametri, e la invito a vedere quanto viene

fatto e speso per gli sport individuali, per i grandi sport, per lo sport, per le società, il calcio, questo le interesserà moltissimo.

Ecco, se lei vede questo, legge questo articolo capirà bene, perché tempo fa abbiamo tuonato nell'indifferenza generale della maggioranza che, comunque non si preoccupi, la sosterrà sempre, perché se vi hanno sostenuto ieri per quello che riguardava la mozione del Consigliere Stocco, io penso che a questo punto siamo in grado di digerire qualsiasi cosa, penso anche l'antiruggine, però per quello che riguarda lo sport, questa è la situazione.

Abbiamo letto la querelle a suo tempo, quando lei doveva ancora essere nominato Assessore, fra la Giunta, fra l'allora Assessore Osti, il Consigliere Turcato: "Perché noi rimarremo con questa maggioranza, se il programma, se il programma..." e poi alla fine, Turcato, scopro che il programma è sempre quello! Cioè, il programma è sempre lo stesso da due anni e mezzo a questa parte, con una caduta in picchiata libera –ripeto- che ha portato ad essere Rovigo fanalino di coda nello sport.

Io mi sarei aspettato che, per un minimo di pudore, tu non facessi i discorsi sul: "Noi appoggeremo questa maggioranza", perché qua in fatto di appoggiare e appoggiare direi che alla fin fine...insomma, la situazione lascia molto a desiderare.

Allora che cosa aveva lasciato, quali erano le grandi strategie di cui si parli anche nel programma, credo, per portare a compimento, Assessore? Si parlava della Cittadella dello sport. Allora la Cittadella dello sport fino a ieri, quando governava Avezzù, era una cosa che: "No! Guai! Mai al mondo! No! No, non si fa! Cosa volete fare! Cosa volete fare!" Poi alla fine, è diventato Assessore l'Assessore Osti, ha rilanciato la questione della Cittadella dello sport, chiaramente essendo in maggioranza il Sindaco non poteva non dargli un minimo di spazio, quindi con un Azzalin che mordeva un po' il freno, diceva: "Ma sì Azzalin, lascialo dire, lascialo dire, sì la Cittadella dello sport, va bene facciamo gli incontri, parliamo della Cittadella dello sport, facciamo l'ospedale psichiatrico -guarda caso- va bene l'ospedale psichiatrico" benissimo! Poi oggi arriva l'Assessore Osti, "No, basta Cittadella dello sport, ospedale psichiatrico, si fa il Polo scientifico" bene, avanti con il Polo scientifico. Avanti il prossimo mi verrebbe da dire, per come state procedendo! Però non si sa mai.

Intanto 'sta Cittadella dello sport dove doveva atterrare continua a non essere nel posto che era stato indicato, per il quale per due anni e mezzo questa Giunta si è spesa, e non si sa nemmeno se si farà o non si farà! Non si sa, se si farà o non si farà! Perché siamo ancora in attesa di sapere, dove si farà! Tolto il posto indicato dall'Assessore Osti, vorrei chiedere a lei dove andrà a finire 'sta benedetta Cittadella dello sport? Perché non è dato sapere.

Poi c'era una grande attenzione per le grandi società sportive che rappresentano la storia sportiva della nostra città, e qui abbiamo che cosa? Il Battaglini! C'erano la bellezza di € 200.000,00 che dovevano essere dati per la sistemazione del luogo storico che rappresenta il passato della nostra città, il Sindaco, insieme a chi gli sta accanto, ha pensato di toglierli d'emblée, li tiriamo via, il massimo sono forse i soldi per la famosa statua dedicata a Doro Quaglio, che stava racimolando in qualche modo l'Assessore Osti.

E potrei andare avanti con un mucchio di queste cose, eh! Potrei andare avanti, tenga conto, ieri ho fatto un passaggio tutt'altro che rilevante sull'ipocrisia, mi permetto di dire, con il quale questa Giunta sta andando a tagliare nastri per quello che riguarda opere che si faranno, alcune sono già ultimate, in virtù dei famosi Piani Integrati, tacciati all'epoca dal Sindaco di Rovigo come "il venerdì nero di Rovigo", talmente nero, che però a quanto pare andare a tagliare i nastri non gli fa proprio così dispiacere! Per il principio di continuità oggi è diventato, il venerdì nero, si è trasformato nel principio di continuità e quindi ben venga! Ben venga fare queste cose!

Però, un'idea nuova -le ripeto- a suo tempo, da questi banchi o meglio, allora quando eravamo maggioranza era venuta fuori un'idea che era quella di dire: "Mancano soldi nelle casse del Comune? Vediamo di destinare una parte del plusvalore che deriva dai Piani Integrati per lo sport di Rovigo", idea bocciata, perché i fondi bisogna trovarli da qualche altra parte!

Ecco, allora io le chiedo da dove tirerà fuori altri fondi, visto che fino ad oggi, anzi, tendono a ridurli sempre di più, e c'è stato un calo anche qua verticale, per quello che riguarda i soldi destinati dalla Giunta per il settore dello sport, da dove lei li andrà a tirare fuori?

Se dobbiamo aspettare l'iniziativa 280 mattoni, rilanciamo un po', oppure, qualche altra cosa di tipo diverso, perché le società si aspettano molto e non soltanto dei contributi a pioggia! Si aspettano degli aiuti consistenti da questa Giunta che ha sprofondato nel baratro, e lei lo sa bene, tutte le squadre di eccellenza di Rovigo, parlo della pallamano, parlo della pallavolo, parlo del rugby, parlo del calcio. Siamo finiti a picco, a picco sotto tutti i punti di vista, perché non un solo aiuto è stato dato da questa Giunta, perché *non gavemo schei*, perché non ce la facciamo, perché non si sa cosa fare! Però, stia ben attento perché i soldi per altre cose, le assicuro, e vedrà con il Bilancio, li hanno sempre! Per altre cose li hanno sempre! Anche le cose più assurde, ma li hanno sempre, e lì troveranno sempre!

Allora io mi auguro che lei sia, prima che un buon Assessore del fare, del fare per la città e per lo sport, per le associazioni che vengono sicuramente e quotidianamente a bussare alla sua porta, sia anche un attento e vigile controllore dell'operato dei suoi colleghi e del Sindaco, le ripeto un attento controllore, perché nelle maglie del Bilancio succede di tutto!

E se lei veramente crede allo sport, io mi aspetto che nel prossimo Bilancio ci sia un aumento ma no di uno 0,5%, non di un punto a percentuale, ma ci sia un segno rilevante e consistente che muove nella direzione dello sport e lo si vede sui fatti, lo si vede nel Bilancio che verrà presentato, e lì vedremo il peso che lei ha! Ma se lei peso non ha, e un domani, tirando le somme, vedremo che alla fine sono altri in Giunta che portano a casa soldi, e lo sport è sempre fanalino di coda, ed in modo particolare per le politiche giovanili, non dimentichiamolo, che è un altro settore che lei cura, per il quale è stato destinato zero! Zero punto percentuale da parte dell'Amministrazione per le politiche giovanili così importanti, sulle quali fonderemo la città dei ragazzi e delle ragazze, lo zero!

Allora, io mi auguro che ci siano dei segnali veramente così importanti in quel programma, che è così importante per Turcato, che è pronto dopo due anni e mezzo di pedate nel sedere, pronto a rifirmarlo e a dire: “Avanti tutta, perché questa sì che è una maggioranza che è in grado di garantirci di arrivare a quel risultato”! Non abbiamo fatto niente per due anni e mezzo, ma nei prossimi due anni e mezzo, senz'altro ce la faremo.

Allora, io mi auguro che lei sia un attento controllore che batta i pugni sul tavolo quando le diranno: “No, caro Assessore Cattozzi, stia buono perché qua c'è qualcun altro che ha altre esigenze”! Che batta i pugni per la città, batta i pugni per i ragazzi che vogliono fare sport, per le associazioni sportive che tanto spendono e tanto dedicano di proprio, amministrando lo sport quasi come... perché oramai, l'ho sempre detto, questa è un'Amministrazione bricolage, un fai da te, bisogna arrangiarsi su tutto e mi auguro che lei, invece, renda un po' meno un fai da te il mondo dello sport, ma ci sia veramente una sinergia tra l'Amministrazione e chi opera per i nostri ragazzi, e di chi è attento attore sul nostro territorio, perché fino ad oggi –ripeto- a partire dal suo Assessore, al di là delle critiche che in passato abbiamo mosso, sono solamente pedate nel sedere che si sono prese le associazioni sportive.

Questo farà sbadigliare chiaramente il Presidente del Consiglio. Mi auguro che lei non sbadigli rispetto a quello che io sto dicendo. Mi fa piacere vederla attento, quindi il mio augurio va, ma le ripeto, soprattutto perché lei sappia fare di più e abbia la forza di battere i pugni un domani, perché è vero che lei ha solo Consigliere, un Consigliere e sa perché? Perché qui si va ai numeri, il maggior peso si vede da chi o meno può mettere in crisi la Giunta, abbiamo quattro socialisti e allora chiaramente ha più forza l'Assessore Romeo, chiaramente Osti e Milan la fanno da padroni, *i fa queo chi voe!* Mentre invece, tanto che addirittura possono decidere sul PAT senza sentire nessuno, lei purtroppo ha solo un Consigliere che ha questo difetto: che va tutto bene, un po' come il Sindaco! Va tutto bene, qualsiasi cosa succede, va sempre tutto bene! Gli viene forse un dubbio quando viene cacciato l'Assessore, però... ad un certo punto comunque dà sempre fiducia.

Batta i pugni!

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Guarnieri. La ringrazio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Magaraggia. Se ci sono altre richieste di intervento, è bene alzare la mano subito perché fra 2 minuti chiudo.

Prego Consigliere.

MAGARAGGIA ROBERTO – Consigliere Lista Civica per Rovigo:

Grazie Presidente.

Un semplice intervento per un saluto al neo Assessore, credo che sia un saluto dovuto perché si tratta effettivamente, per quello che posso conoscere, di una gran brava persona che è stata chiamata ad un compito sicuramente molto impegnativo, e sicuramente per una brava persona, credo arduo; visto la fine che hanno fatto in questa precedente Giunta delle brave persone che si chiamano: Casonato, Ennio e

Salmaso che sono state soppresse praticamente sull'altare del sacrificio, sacrificate con delle bellissime parole, però sono state sacrificate.

L'unica cosa è questa, io non voglio... ho letto la sua relazione che è sicuramente molto interessante e anche piena di parole condivisibili e condivise, l'unica cosa – ripeto- che mi lascia un po' così, è la sua grande difficoltà che avrà sinceramente per portare avanti quelli che -secondo me- sono i suoi buoni principi.

Quello che le posso dire e augurare è che vada avanti, cerchi di non farsi tirare per la giacca, cerchi di fare il massimo possibile naturalmente.

Auguri Assessore.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Magaraggia.

Non ho altri iscritti a parlare. Do la parola per le conclusioni all'Assessore Azzalin e poi dopo all'Assessore Cattozzi.

Prego Assessore.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Sì. Cercherò di dare un quadro un po'... ad una serie di risposte rispetto al dibattito, alle questioni poste, quindi vorrei partire un attimino da quella che è stata, da quella che è l'eredità –diciamo- in materia di impiantistica sportiva, e per quello che è il quadro della situazione da questo punto di vista.

Intanto, quando parliamo di manutenzioni e di carenze, riguardano anche gli impianti sportivi, ci sono state delle difficoltà oggettive, per cui uno dei punti di difficoltà che abbiamo avuto e che subito ci hanno impegnato, come Amministrazione, sono gli aspetti di ordinaria manutenzione perché, in particolare in alcuni anni della precedente Amministrazione, si sono fatte delle scelte che hanno un po' spostato – diciamo- le risorse in possibilità dell'Ente.

Poi, subito oltre a questo, si è associata una minore disponibilità e capacità di investimento dell'Ente in materia di mutui, possibilità di contrarre mutui eccetera e quindi sono calate, appunto, le possibilità. Parallelamente il tempo poi non si ferma, c'è un invecchiamento anche delle strutture e poi crescono anche le esigenze e le necessità per migliorare e –diciamo- predisporre tutte quelle condizioni di sicurezza di cui necessitano gli impianti grandi o piccoli, e che sono, direi, da questo punto di vista, continuamente da adeguare.

Poi c'è anche una necessità che è sempre crescente -vengo dopo nello specifico- questa è un po' la cornice di riferimento rispetto alla quale operiamo e abbiamo dovuto affrontare subito, sono le sempre maggiori necessità, maggiori risorse che abbisognano i cosiddetti –diciamo- stadi o sport d'eccellenza, intendendo con questi il calcio e il rugby insomma, una società dove siamo nel top dieci e nella Lega professionisti -diciamo che- sono più i problemi da un determinato punto di vista che per questioni di sicurezza, di adeguamento dello stadio e quant'altro, dà il problema del calcio rispetto allo sport del rugby come è noto che sul piano dell'ordine pubblico, crea molti meno problemi, anzi direi che non ne crea proprio.

Poi ci sono anche, e questo è una crescita, è un valore credo anche, visto sotto una certa ottica, crescono le esigenze dei cittadini nei confronti degli sport di base, la possibilità di dover praticare sport di base e quindi abbiamo anche un patrimonio, da questo punto di vista, di polisportive, associazioni e società molto ricco, che caratterizza questa città e che è un valore aggiunto. Questo però, denota anche una crescita, non solo di interesse, ma al quale l'Amministrazione deve corrispondere. Poi abbiamo visto la difficoltà generale di mantenimento degli impianti.

Allora io credo su questo quadro di insieme, vengo alle questioni, noi abbiamo già fatto un incontro anche con il neo Assessore, come Assessorato ai Lavori Pubblici, due Assessori sul piano... tecnici non sono Assessori, si sono trovati ed hanno affrontato questioni per questioni, per cui abbiamo potuto effettuare uno screening dettagliato della situazione e –diciamo- condividere quello che è un programma a medio e anche a lungo termine, rispetto alle possibilità di intervento che via, via questa Amministrazione, insomma, enuncerà. Perché, quando parliamo di programmi, sembra quasi di dire: “Non c'è un programma”, un programma c'è! Noi abbiamo un programma amministrativo che è il programma del Sindaco, rispetto al quale, sia l'Assessore Cattozzi, sia il sottoscritto, si stanno impegnando.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Per cortesia.

AZZALIN GRAZIANO - Assessore

Allora noi cerchiamo da un lato di dare risposte concrete, sia nel breve che nel medio periodo, in prospettiva.

Il ragionamento della Cittadella, anche per fare chiarezza, l'ha già detto il mio collega, è un problema ovviamente che non riguarda il breve termine, è un problema di medio lungo termine. Nessuno disconosce l'opportunità che può offrire una Cittadella dello sport a Rovigo, nessuno disconosce questo obiettivo ambizioso per una città capoluogo che ci si deve porre, che è giusto che ci si ponga, però è giusto averne anche la consapevolezza di come arrivare alla realizzazione di un obiettivo e di una realtà di questo tipo. Per cui, questo tipo di interventi abbisognano non solo di risorse pubbliche, ma abbisognano di sinergie vere, diciamo di un livello alto con Enti e privati appunto, per mettere insieme tutte le risorse in grado di affrontare, da un punto di vista dell'Amministrazione pubblica, una realizzazione di tale natura.

Poi un altro problema, anche perché questo chiama in causa anche i ragionamenti che attengono poi alla Pianificazione urbanistica, che è in corso di adottamento da parte di questa Amministrazione, che interesserà questo Consiglio nei prossimi mesi, per cui –diciamo- la cosa si concatena e va vista in quest'ottica.

Poi c'è un problema che credo questo, riguardi un po' la Pubblica Amministrazione in senso generale e però -voglio dire- non possiamo anche noi prescindere, ed è anche questa una delle questioni che intendiamo e che cerchiamo di affrontare nel nostro operare quotidiano e non solo. Cioè, che è quello di cercare di ridurre i tempi per la realizzazione degli interventi, soprattutto per quello che riguarda le grandi opere. Poi adesso andrò, quando le cito, vedremo anche come questi tempi a volte incidono e

poi -voglio dire- se ne perde anche l'origine, si smarrisce anche... tanti problemi poi si aggiungono, per cui si inanellano tante questioni che magari complicano anche le vicende stesse. Per cui respingo, insomma, o quanto meno va precisata, non è che una volta enunciata l'idea, attuata la decisione politica, avviato il primo atto, che so... del Consiglio Comunale, parlo di una grande opera, per esempio il Polo Natatorio, poi vediamo i tempi che ha interessato, o il famoso Palestrone, parlo anche di questioni rilevanti, ma questo riguarda anche questioni più piccole e di dimensioni più limitate, poi tutto procede automaticamente, no! Nulla procede automaticamente nella Pubblica Amministrazione e ogni step ed ogni fase amministrativa nasconde anche delle insidie, ci sono anche delle sovrapposizioni amministrative, dei problemi che creano anche dei ritardi, eccetera. Per cui i tempi medi di intervento e di realizzazione –diciamo- delle opere pubbliche, anche per il settore sportivo, a volte sono abbastanza intollerabili e richiederebbero uno sforzo, a mio avviso da parte di tutti, Consiglio Comunale, Giunta, macchina amministrativa, per cercare di ridurli, di contenerli, per essere più corrispondenti alle necessità che non possono spesso attendere.

Cosa abbiamo fatto e cosa stiamo facendo? Allora, per quanto riguarda le attività di ordinaria e straordinaria manutenzione, noi dobbiamo fare i conti con due elementi, con le entrate che sono calate, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, e l'altro per quello che sono i limiti imposti alle spese correnti, limiti che però non mi sento di stigmatizzare in termini negativi, per quello che riguarda poi l'atteggiamento della macchina amministrativa del Comune, anche nella precedente Amministrazione da questo punto di vista, perché hanno consentito o comunque hanno in qualche modo salvaguardato questo Comune, facendo sì che rimanesse entro i limiti imposti dai Patti di Stabilità, e questo con lungimiranza –credo- che si rivelerà un aspetto molto positivo di cui ne potrà beneficiare la nostra comunità.

Nel 2006, primo anno dell'Amministrazione Merchiori, abbiamo speso una cifra notevole, abbiamo speso circa € 400.000,00, è stata la prima variazione di Bilancio che abbiamo fatto per permettere a Rovigo Calcio di poter iscriversi al campionato, ed effettuare il campionato professionista, non è poca cosa! Ed era il primo anno! Il primo metà anno! Un Bilancio già approvato, gran parte delle spese previste in quel Bilancio avevano già il loro corso, di cui era già stato avviato il loro corso, e abbiamo dovuto fare una variazione di Bilancio pescando un po' in qua e un po' in là, ma perché quella era la necessità. Ma questo è stato un impegno politico di questa Amministrazione, preciso: abbiamo garantito che Rovigo Calcio possa effettuare un campionato professionistico, perché dal dilettante al professionismo cambia moltissimo!

Quando si dice che ci sono dei problemi di ordine pubblico e di sicurezza, vuol dire che ci sono strutture di cui va garantita la sicurezza, che ci sono parecchie risorse che bisogna spendere in questa direzione, ed è un problema che si ripete ogni anno, nel senso che ogni anno ci sono adeguamenti e necessità da questo punto di vista.

Poi l'anno scorso, nel 2007, abbiamo stanziato, approvato dal Consiglio Comunale, avevamo € 100.000,00 per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie e abbiamo, tra le altre cose, fatto un intervento di manutenzione straordinaria agli

spogliatoi della Monti Rugby Rovigo a proposito di rugby, poi siamo intervenuti in vari altri... comunque che riguardavano vari altri siti dallo skating, al campo di Grignano. In pratica abbiamo soddisfatto tutta una serie di richieste che poi ci pervengono anche dal settore, dagli uffici dello sport.

Nel 2008 le risorse a disposizione sono...

Lei, Consigliere, ieri ha avuto modo di rimproverare la Giunta, forse dovrebbe rimproverare il Consiglio per l'attenzione.

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Dicevo per l'attenzione, in merito a questo qua.

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Allora, quest'anno abbiamo completato gli spogliatoi di San Bortolo, che in parte derivavano dal plusvalore di un PIRUEA, ma abbiamo dovuto integrare quell'intervento con € 50.000,00, per permettere la loro completa esecuzione; poi abbiamo altri interventi vari, un plafond minimo molto ridotto sulle spese in conto capitale, perché come sapete quest'anno il Consiglio è stato approvato, il limite di indebitamento per opere pubbliche era molto limitato, per cui avevamo potuto destinare poche risorse, però cerchiamo di sopperire in questo, anche impostando un lavoro per il futuro.

Allora come si sta operando? E vengo sito per sito. Quali sono le nuove opere in corso e quelle che prenderanno avvio? Il nuovo campo di baseball: il nuovo campo baseball è di € 780.000,00 di impegno, € 470.000,00 erano stati contratti nel 2004 dalla precedente Amministrazione, abbiamo integrato quel mutuo; i primi mesi del 2009 il campo dovrebbe essere già collaudato e dato in consegna al campo da baseball. Ripeto, per quanto riguarda il campo da baseball, è stato deciso di fare il campo, il nuovo Diamante, però è un'opera incompleta. Noi dobbiamo cercare di integrare quell'intervento che è anche qui un primo impegno, nel senso che dobbiamo mettere gli spogliatoi vicino, perché -voglio dire- fare un campo e pensare di utilizzare degli spogliatoi che non sono magari nostri, eccetera, diventa un problema che ci ha fatto presente il giorno stesso del nostro insediamento la società sportiva, in maniera abbastanza logica, sia a me e anche al neo Assessore, ed è questo un primo impegno. Comunque i lavori stanno procedendo in maniera abbastanza regolare, alcuni intoppi all'avvio, ma ho verificato con l'Ufficio, le cose procedono in maniera abbastanza regolare.

Poi stiamo intervenendo sulla copertura per mettere a norma un'importante palestra del nostro territorio del centro storico, che è la palestra Trieste. Complessivamente tra interventi del Comune e della Regione l'intervento sarà di oltre € 200.000,00 che metterà a norma quella palestra, sostituendo il tetto in vecchio cemento amianto, sapete è stato anche interessato, c'è stata anche una polemica, diciamo una

preoccupazione più che una polemica, da parte degli studenti che frequentano la palestra, abbiamo provveduto e si sta approvando il piano della sicurezza in questi giorni, e poi il lavoro prenderà avvio nei prossimi mesi, lavori abbastanza contenuti nel tempo.

Il Palazzo delle palestre è una grande opera che, per quanto riguarda le palestre, darò una risposta abbastanza completa o comunque completerà meglio l'offerta nel campo delle palestre. E' un'opera compresa all'interno dei Contratti di Quartiere, ma anche qui -giusto per dare il senso dell'affermazione che dicevo in premessa- quando si è pensato di aderire ai Contratti di Quartiere eravamo nel lontano 2004, allora si aderì al bando e si iniziò allora. L'ex Assessore Piscopo, mi pare, fu l'iniziatore. Adesso non c'è stata ancora l'accreditamento per iniziare, penso sia una questione di giorni o di settimane, in questo fine d'anno avvieremo l'appalto e penso che ai primi del 2009 saremo in grado di affidare i lavori del Palestrone, e siamo nel 2009, ben cinque anni dopo da quando, un Assessore, una Giunta, decise che quello era un intervento che andava fatto, giusto, legittimo, certo però io vorrei far notare questo, quando si parla di tempi, di impegno, perché io credo che da questo punto di vista, per quello che ci riguarda, non c'è nessun ritardo politico in nessuna opera pubblica, e in nessun intervento che riguarda questi manufatti, quanto meno. Stiamo lavorando per...

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

...Devi dimostrarlo, io te lo cito, tu me lo devi dimostrare.

Questi sono i dati e queste sono le cose, per cui noi sulle palestre, c'è un intervento non solo dei Contratti di Quartiere, però c'è un impegno anche del Comune di € 1.600.000,00, mutuo contratto dall'Amministrazione Merchiori nell'ottobre del 2006, e poi c'è un contributo della Fondazione che completa il totale dell'intervento che assomma a circa € 5.000.000,00, l'avvio delle procedure come ho detto, avverrà entro l'anno.

L'intervento del campo CONI: straordinaria manutenzione, così è definito il campo CONI. C'è uno stanziamento di fondi della Fondazione di € 600.000,00 poi il Comune ha dovuto fare una variazione di Bilancio per completare le spese, le risorse necessarie per effettuare l'intervento, mi sono fatto fare anche una relazione analitica di tutte le fasi procedurali, e di tutte le decisioni –diciamo- e di tutti gli atti che sono intervenuti da quando si è deciso e si è chiesto alla Fondazione un contributo per questo tipo di intervento a quando l'opera prenderà avvio.

L'opera ha già passato il visto anche del CONI, eccetera, per cui deve essere avviata la procedura di appalto, comunque è già all'Ufficio, e si prevede... la relazione conclude l'avvio dei lavori nel mese di gennaio del 2009, per protrarsi come previsto dal progetto, per 130 giorni naturali consecutivi e giungere il mese di maggio con la struttura completata, funzionale ed omologata.

Questo è per quanto riguarda l'iter finale della struttura del nuovo campo CONI. Un'opera importante di cui va dato atto dell'impegno, come la Fondazione.

Poi altro intervento, per rimanere sempre nel campo delle... per ritornare nel campo delle palestre, l'intervento sulla palestra di scherma. Noi abbiamo stanziato in Bilancio una cifra per permettere di completare le risorse necessarie per il rifacimento, di fatto quasi totale, della palestra di scherma e, siccome è un intervento effettuato dai privati sostanzialmente, dall'Associazione sportiva dello scherma che ha potuto godere di un finanziamento, non so per quale motivo, ma all'epoca fu l'Associazione a fare domanda alla Regione a partecipare ad un bando Regionale e ad avere la differenza, sono stati poi messi insieme una serie di contributi di privati, oltre a quello dell'Amministrazione, e in questo autunno dovrebbero iniziare anche lì i lavori, la cui –diciamo- stazione appaltante è l'Associazione dello Scherma.

Poi una serie di interventi nei campi sportivi, e anche questi rientrano in un ragionamento complessivo che stiamo portando avanti con l'ausilio e con il sostegno della Fondazione. Sono stati previsti, è stato approvato l'intervento di manutenzione straordinaria per il campo di Sarzano, per il campo di Fenil del Turco che godrà dell'illuminazione.

Poi per quanto riguarda il Gabrielli: l'illuminazione, ci siamo presi l'impegno di completare l'illuminazione dello stadio. Anche lì, è stato detto un po' ironicamente, un po' -come dire- non sono risorse dell'Amministrazione, perché è stata la telefonia mobile che ha installato il palo, va beh! la telefonia mobile, com'è noto, ha un impegno con l'Amministrazione per pagare determinati oneri; abbiamo, praticamente per l'installazione di queste antenne, dato la possibilità in cambio della realizzazione –diciamo- di un palo di illuminazione, per quanto riguarda un gestore della telefonia, per quanto riguarda un altro palo, un altro gestore della telefonia e così completiamo.

A questo punto, è stato chiesto come siamo messi, eccetera. Noi pensiamo comunque di completare l'intervento attraverso economie che si stanno realizzando per finanziare il quarto palo eccetera. Su questo ci sta lavorando l'Ufficio, e per completare i cablaggi e i fari che ci sono. Il Consigliere Bimbatti chiedeva se ci sono i fari o no, i fari sono già previsti e sono già stati acquistati.

Sempre riguardo allo stadio, poi parlando di campi, è previsto un intervento di spogliatoi nuovi, locali e magazzino. Questo però è legato ad un finanziamento del Ministero, che dovrebbe utilizzare la Tribuna vecchia quale archivio per situare l'archivio di Stato, una cosa che abbiamo ricevuto in eredità e sulla quale ci adegneremo. Questo è per quanto riguarda lo stato della situazione Gabrielli.

Polo Natatorio: il Polo Natatorio, anche qua, mediante Project Financing come è noto, è un'opera che sta procedendo abbastanza speditamente, però –ripeto- anche qua i tempi sono abbastanza emblematici, è un qualcosa che è iniziato all'inizio del 2005, fine del 2004, e adesso sono avviati i lavori, da alcuni mesi si sta procedendo... stanno procedendo anche qua abbastanza speditamente.

Però è bene fare una riflessione, partendo proprio dall'esperienza del Project Financing in quanto istituto eccetera, noi abbiamo preso atto di questo intervento dal quale non potevamo certo cambiare strada, anche avessimo voluto una scelta diversa, perché avremmo in qualche modo indebitato l'Amministrazione e abbiamo cercato - come dire- di migliorare il migliorabile in quella situazione.

Non abbiamo potuto molto perché era già stato definito tutto, perché il 9 giugno è stata stipulata la Convenzione, pochi giorni prima delle elezioni, per cui da questo punto di vista, abbiamo potuto poco ovvero nulla. Stiamo però gestendo la fase tutta esecutiva, perché poi abbiamo dovuto successivamente approvare i progetti di interventi alla Baldetti e alla Tosi, che facevano parte del Project per la loro messa in sicurezza, abbiamo dovuto approvare il progetto definitivo e abbiamo poi dovuto...

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Non è un problema! Siccome ho avuto tante domande, pensavo di fare cosa utile al Consiglio, nel rispondere.

Dicevo che abbiamo approvato il progetto esecutivo, il 16 maggio 2007 è stato approvato e poi si sono avviati i lavori.

Mi è stato posto anche, nell'ultimo intervento mi pare o nel penultimo dal Consigliere Turcato, i problemi legati alla viabilità eccetera, sono stati posti.

Quando dicevo che probabilmente le cose da un lato non procedono automaticamente e dall'altro non è che finiscono nel momento in cui è avviato il primo atto, tutti i problemi e tutti gli oneri e tutte le cose che un'Amministrazione deve fare, perché proprio qui è un qualcosa -vorrei dire- di paradigmatico, rispetto al quale, un'Amministrazione deve fare le opportune riflessioni per valutare l'istituto deposito financing nella sua non solo gestione, ma prosecuzione eccetera, e anche per vedere poi quelli che sono i costi che nascono anche, in virtù non solo del Project Financing! Da questo punto di vista è un qualcosa, se volete, di positivo, ma che lega in maniera stretta, indissolubile, in maniera... qualsiasi variazione che magari si intende fare, che so, il contratto, eccetera, quella che è la variazione del Piano economico finanziario, la cui approvazione spetta al Consiglio Comunale, perché se tu vuoi andare a variare questo devi ritornare in Consiglio Comunale, il quale Piano Finanziario però, prima di pervenire in Consiglio Comunale, deve essere asseverato, eccetera, eccetera. Per cui, se da un lato consente una flessibilità, una capacità di iniziativa, una capacità di mettere in moto risorse private, eccetera, eccetera, da un altro c'è un meccanismo che deve essere ancora perfezionato perché sia coerente questa capacità diciamo, fra virgolette, del privato, di un intervento immediato e anche di mettere risorse di cui l'Amministrazione non dispone.

Per cui credo che questo sia un qualcosa, ovviamente, che va oltre il Comune di Rovigo, ma che però -voglio dire- noi siamo un terminale come altri che alla fine magari, se da un lato godono di benefici, dall'altro ci sono di questi lacci che in qualche modo ci mettono non dico in difficoltà, ma che rallentano anche qua i tempi della realizzazione. Perché, voglio dire, qua non si può imputare ad un'Amministrazione di qualunque colore sia, perché poi il privato ha tutto l'interesse che le cose vadano avanti, ma ci sono dei passaggi che anche il privato non può certamente prescindere.

Quali sono poi i costi che vanno oltre il Project? Quelli che ha detto Turcato: la viabilità. La viabilità è indubbio!

Su poche cose ero d'accordo con il professor Osti, ma su una aveva ragione al 1000 per 1000: la viabilità, ma non l'aveva detto solo Osti, l'abbiamo detto in tanti, l'hanno rilevato anche nei dibattiti che ci sono stati in quest'Aula molti Consiglieri di maggioranza e di opposizione, è un posto infelice e che dobbiamo pensare di mettere mano. In prospettiva è evidente che c'è una viabilità che deve essere ripensata, ci sta lavorando il collega Osti, e però io credo... ecco qua il passaggio qual è, che rispetto a questo io penso che dobbiamo fare di tutto lo per cercare anche qua un coinvolgimento con il privato, perché se con il privato c'è un vantaggio nella gestione di un importante servizio come questo, e non è possibile che tutti gli oneri riflessi ma funzionali a quel servizio, ricadano sull'Amministrazione pubblica. Non è accettabile! Per cui, da questo punto di vista si sta ragionando con il privato ed in maniera molto trasparente abbiamo posto questi problemi, e c'è stata una disponibilità e si cerca di intervenire perché sennò, se al privato dai la possibilità di fare un'opera, è vero che ci mette dei quattrini, è vero che le realizza in tempi ravvicinati, ma se poi tutta una serie di costi che non sono così esterni –diciamo- all'opera, ma sono funzionali in maniera... non possono ricadere solo sul pubblico, per cui forse quel computo andava arricchito e completato, anche tenendo conto di queste cose.

Quindi, credo che una riflessione la pongo in questi termini al Consiglio, perché la dobbiamo fare. Io non m'innamoro mai delle cose, è importante valutarle nella loro concretezza. Voglio ricordare che abbiamo acquistato anche l'area, il Comune ha acquistato anche l'area, fra l'altro, del Project. Poi, concludo, ci sono altri interventi, va beh, della palestra a Borsea è già stato citato anche dai Consiglieri, anche qua abbiamo completato il finanziamento che abbiamo portato ad € 1.400.000,00 perché questa sia realizzabile, e credo che nei prossimi giorni venga reso pubblico l'appalto, € 654.000,00 erano stati previsti negli anni 2004-2005, gli altri li abbiamo completati per arrivare... perché era stata acquistata l'area, per completare quest'opera che prenderà avvio, il cui iter dell'appalto prenderà avvio nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda anche un'altra cosa che mi era sfuggita sempre nel campo delle palestre, stiamo completando un altro appalto di rifacimento del tetto della palestra Casalini, un tetto anche lì in cemento amianto, che è già stato messo in sicurezza l'anno scorso, quindi da questo punto di vista non c'è nessun problema, ma che però abbiamo previsto il rifacimento totale, proprio per una sistemazione duratura del tetto della Casalini.

Ci sono poi ulteriori investimenti programmati che riguardano gli interventi che saranno realizzati, grazie anche ai fondi della Fondazione, ai PIRUEA ed altre fonti di finanziamento su cui l'Amministrazione sta lavorando.

Per quanto riguarda i PIRUEA, diceva giustamente, se ho colto bene nel suo intervento, il Consigliere Bimbatti, ci sono alcuni interventi che riguardano opere pubbliche -diciamo così- per gli impianti sportivi, e che sono il frutto del convenzionamento con i privati in PIRUEA, e questi interventi riguarderanno gli spogliatoi di San Pio, di cui anticipiamo l'intervento. Credo che abbiamo concordato e siamo in grado già, nei prossimi mesi, di partire con questo intervento, è previsto un magazzino nel campo sportivo di Grignano, è previsto un intervento a Boara Polesine, in parte spogliatoi ed in parte magazzino, dopo con la Società valuteremo

qual è l'intervento da eseguire, c'è la copertura ed il pavimento della palestra in Tassina, queste sono le opere grazie al PIRUEA.

Cos'è che intendeva dire probabilmente il Consigliere Bimbatti, con il quale ci siamo parlati all'atto del Consiglio? Lo strumento anche del PIRUEA: anche qua è uno strumento importante, però dobbiamo essere consapevoli poi dei tempi. Allora io credo che dobbiamo migliorare poi alcuni aspetti e saranno all'attenzione di questo Consiglio alcune modifiche di qualche delibera, per far sì che, siccome sono stati previsti interventi di più soggetti nel medesimo sito, uniformiamo questi interventi in maniera da rendere più efficace quello strumento, proprio perché io credo sia sempre possibile migliorare le cose. Da questo punto di vista, quindi, segnalo una cosa su cui stiamo lavorando, di concerto poi di chi sono i destinatari di questi interventi, perché anche qua una cosa molto importante è quel patrimonio che dicevo all'inizio.

Quindi -e ho finito- due cose, altri interventi che riguarderanno e su cui abbiamo già approvato i progetti convenzionati con la Fondazione, riguarderanno gli interventi presso il campo di Borsea, il campo di Concadirame e il rifacimento degli spogliatoi del campo della Commenda Est.

Allora, il discorso anche qua "Fondazione, eccetera, ma non sono soldi del Comune eccetera", sono soldi di questa comunità, sono soldi dell'Amministrazione Comunale, perché la Fondazione ha sempre dato dei finanziamenti all'Amministrazione pubblica. Noi abbiamo deciso di canalizzare questi finanziamenti in parte sulle piste ciclabili, e in parte sull'impiantistica sportiva di base, oltre che sulla Rotonda.

Queste sono le priorità, condivise con la Fondazione peraltro, e che sono le priorità di questa Amministrazione. Perché, a proposito di fondi, noi non spendiamo meno di quanto veniva speso negli anni, dove non solo c'erano anche quei finanziamenti, ma c'erano anche molte più possibilità di indebitamento dei mutui. Mentre noi quest'anno possiamo spendere solo circa (gradirei un po' di attenzione) poco più di € 2.000.000,00 non molti anni fa, negli anni 2005, 2004, 2006, si spendevano undici, tredici, otto milioni di euro! Quindi, voglio dire, tutto va rapportato a quelle che sono le possibilità complessive dell'Ente, perché quando si dice che si spende poco, si spende tanto... noi spendiamo in valore assoluto di più di prima, noi spendiamo in valore percentuale molto di più di prima! Per cui non si può certo dire che, rispetto al mondo sportivo, siamo deficitari.

Il problema è che è deficitaria la struttura pubblica in quanto tale, dobbiamo cercare di fare di più, ma su questo io mi aspetto anche la collaborazione di tutti, ma non io in quanto Azzalin, io in quanto Amministrazione pubblica!

Bandi e ricerche di finanziamenti: Battaglini, e mi dispiace che non ci sia Guarnieri. Noi non abbiamo inteso in nessun modo svalutare il Battaglini, ci mancherebbe! Il Battaglini è un patrimonio culturale prima che sportivo di questa città. Quando abbiamo fatto quella variazione di Bilancio, e approfitto di questa occasione per chiarire, era una variazione di Bilancio che non sottraeva risorse a nessuno, e io avevo detto, ma tant'è la polemica giornalistica là fa da padrona e spesso si bada a quella pur che alla sostanza, io avevo detto e avevamo spiegato con dovizia di particolari che quello spostamento di fondi non andava a nocimento del Battaglini,

ma era necessario per cofinanziare alcuni finanziamenti che ci dava la Regione in altri punti.

Noi ci stiamo muovendo, sul Battaglini abbiamo non solo la possibilità di intervenire con i fondi, con una parte dei fondi che dicevo della Fondazione, ma stiamo partecipando ad un bando Regionale per impianti di eccellenza. Abbiamo buoni motivi per sperare anche in un accoglimento di questo bando, e sarà un bando che, nel momento in cui può venire accettato, deve comunque prevedere un cofinanziamento dell'Amministrazione Comunale di diverse centinaia di migliaia di euro.

Per cui sul Battaglini non solo interverremo, ma interverremo in maniera cospicua, quindi altro che trascuratezza! Tanto più che l'intervento che abbiamo fatto per la Monti non è situato a Boara, è al Battaglini.

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

No, finisco.

Per quanto riguarda poi... Ho capito! Allora facciamo a meno di fare questi Consigli, Presidente! C'è stato un Consiglio, io non sono d'accordo, rubo un secondo e poi smetto. Non sono d'accordo che il sottoscritto...

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Per favore, le regole valgono per tutti, per favore!

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Le regole sono allora.. E' stata fatta... ho capito che non abbiamo i numeri, e la gente convoca i Consigli Comunali e ha diritto...

(Voci dall'Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Ma lasciami parlare!

(Voci dall'Aula incomprensibili)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Per favore! No. Ancora! Non ho detto quello, lascia perdere.

Allora, vi richiamo tutti al rispetto delle regole.

Assessore Azzalin, se vuole terminare termini, per cortesia.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

E' gravissimo che lei, nella sua funzione di Presidente, dica e interrompa la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, dicendogli: "Non preoccuparti, tanto abbiamo i

numeri” perché le ricordo che lei è il Presidente di tutti ed ha un ruolo super partes. Quindi non può dire questo!

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Ho cercato di spiegare, siccome ogni intervento...

(Voci dall’Aula incomprensibili)

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Se ho tralasciato qualcosa, correrò le interrogazioni un'altra volta, grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Azzalin. La parola all'Assessore Cattozzi.

Nelle repliche gli Assessori hanno 10 minuti di tempo e io ho il dovere di fare rispettare il Regolamento, chiaro?

(Voci dall’Aula incomprensibili)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

I Consiglieri Comunali non possono dire questo... I Consiglieri Comunali non possono dire questo, è il contrario! Non potete tirare il tempo come una gomma da masticare, chiaro?

Prego, Assessore Cattozzi.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Partito della Libertà:

E’ da due anni che non parliamo di niente qua! Non solo di sport!! Altro che fosse solo sport!

CATTOZZI GIOVANNI – Assessore:

Rispondo solo a due o tre quesiti che mi sono stati posti, più che altro perché diciamo che la relazione del Vice Sindaco Azzalin era proprio quella sull'impiantistica.

Allora, il Consigliere Zangirolami mi ha attaccato un po’ sulla questione del Polo Natatorio e sulla questione che il sottoscritto fa parte del Polo Natatorio.

Ecco, io voglio solo ricordare, premetto che il CSI fa parte o entra nel Polo Natatorio con la figura del sottoscritto, chi conosce bene la procedura, è fatto da un Project Financing... Allora se la conoscete mi auguro che al Consigliere Zangirolami spieghiate che la gestione del Polo Natatorio non è di Rovigo ma è di Padova, Padova Nuoto, grazie all'intervento dell'ex Sindaco Paolo Avezzù e dell'ex Presidente Renato Borgato nella gestione precedente. Siamo riusciti, dopo anni, a creare un consorzio di Enti che potessero collaborare con la Padova Nuoto, pertanto la gestione è solo ed esclusivamente della Padova Nuoto. Non c'entriamo niente noi, c'entra la Linea Sport che è un consorzio di Enti messi insieme ancora con la gestione Paolo Avezzù. Per chiarire.

Poi, per quello che mi riguarda esplicitamente, io sono del parere che con la Commissione di attività sportive di poter collaborare il più possibile, proprio sulla progettazione e sugli impegni che ci siamo dati, per a consultare e creare una Consulta, chiamiamola Consulta o Consorzio di Servizi Sportivi, comunque questo è, l'impegno proprio sull'attività sportiva.

Poi, per quello che invece riguarda le Convenzioni, io ce l'ho in mano, e anche su quelle tenteremo di dare una risposta, proprio arrivando alla conclusione del lavoro che è stato fatto precedentemente.

Poi ringrazio del buon lavoro, mi auguro di avere... io sono un uomo di fede pertanto la speranza è l'ultima a cadere, però almeno avere il fisico per tenere in piedi tutta quanta l'attività, grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Cattozzi.

Io chiedo scusa a tutti, però ho ricevuto diverse sollecitazioni da parte di un Consigliere Comunale, il quale mi chiedeva ripetutamente il rispetto dei tempi e io ero in dovere di sollecitare l'Assessore a concludere, va bene?

(Voci dall'Aula incomprensibile)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Non si può replicare perché abbiamo chiuso la discussione. Chiaro? Né si può accampare il diritto di replica perché l'Assessore ha sfiorato, punto. Perché a volte questa è la tecnica che usiamo!

PUNTO N. 3: “Approvazione verbale di sedute di Consiglio del 27/ 06/ 2008 - 30/ 06/ 2008 - 16/ 07/ 2008- 17/ 07/ 2008 -28/ 07/ 2008 -29/ 07/ 2008”.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Allora, Punto N. 3: “Approvazione verbale di sedute di Consiglio del 27/ 06/ 2008 - 30/ 06/ 2008 - 16/ 07/ 2008- 17/ 07/ 2008 -28/ 07/ 2008 -29/ 07/ 2008”.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

PUNTO N. 4: “Ratifica deliberazione di G.C. n. 149 dell’11/09/08 ad oggetto variazioni al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008, al Bilancio pluriennale 2008/2010 e relativa relazione previsionale e programmatica e variazione al P.E.G.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al Punto N. 4 all’ordine del giorno: “Ratifica deliberazione di G.C. n. 149 dell’11/09/08 ad oggetto, variazioni al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2008, al Bilancio Pluriennale 2008/2010 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica e Variazione al P.E.G.

Do la parola all’Assessore Milan.

MILAN ANGELO – Assessore:

La delibera N. 4 è una ratifica di delibera di Giunta Comunale n. 149 Variazione di Bilancio...

Allora, dicevo, l’oggetto n. 4 è la Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 149 dell’1/09/2008 avente per oggetto Variazione a Bilanci di Previsione ed Esercizio Finanziario 2008 al Bilancio Pluriennale 2008-2010 e relativa Relazione Previsionale Programmatica e Variazione al PEG.

Sostanzialmente, se qualcuno ha avuto modo di dare un’occhiata, si tratta di una serie di spostamenti, non sto qui a leggerli tutti, se volete possiamo anche leggerne i contenuti dell’allegato a) della delibera, che vanno a trasferire delle somme per... ve le dico nel dettaglio, gli importi principali sono: Entrate da sponsorizzazioni Ufficio Ambiente di € 12.000,00; Contributi da Enti e Privati per attività teatrali Fondazioni in particolare € 52.000,00; Prestazioni diverse di terzi Ufficio Ambiente quindi la parte come viene spesa € 12.000,00 perché sono vincolati, 12.000,00 entrano e 12.000,00 vengono spesi.

Per quanto riguarda poi le altre destinazioni abbiamo: Contributi per attività diverse €57.000,00, gli Asili € 11.297,00 e basta. Queste sono le principali, no abbiamo anche: Manutenzione straordinaria di Beni Immobili € 30.000,00.

Quindi, complessivamente, se qualcuno ha avuto modo di vedere l’allegato a), il valore totale complessivo della Variazione è di € 83.464,00, come pure il totale complessivo nella spesa.

Per eventuali chiarimenti, sicuramente l’Ufficio sarà più preciso.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie all’Assessore Milan.

Se ci sono richieste d’intervento, i Consiglieri alzino la mano, per cortesia.

Non ho richieste di intervento.

Metto ai voti la delibera. Vuole intervenire?

Allora, l’emendamento... Consigliere Zangirolami, per favore!

L’emendamento lo presenta su questa Delibera? Adesso chiede di intervenire o no?

Il Consigliere Zangirolami presenta un emendamento su un’altra delibera.

Su questa delibera chi vuole intervenire è pregato di alzare la mano. Nessuno chiede d'intervenire, non vi sono neanche mozioni d'ordine, stanno dicendo là in fondo. Mettiamo ai voti la delibera.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 19 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Contrari 3.

Chi si astiene? Astenuti 6.

La delibera è stata approvata.

PUNTO N. 5: “Verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2008, destinazione della rimanente parte dell'avanzo di amministrazione 2007, variazione al piano triennale delle OO.PP e all'elenco annuale 2008, variazioni al Bilancio di Previsione 2008, al Bilancio pluriennale 2008/2010 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica”.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al Punto n. 5 all’Ordine del giorno: “Verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2008, destinazione della rimanente parte dell'avanzo di amministrazione 2007, Variazione al piano triennale delle OO.PP e all'elenco annuale 2008, variazioni al Bilancio di Previsione 2008, al Bilancio pluriennale 2008/2010 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica”.
Prego, Assessore Milan.

(Voci dall’Aula incomprensibili)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Non c’è bisogno dell’immediata eseguibilità. Vi ringrazio.

(Voci dall’Aula incomprensibili)

MILAN ANGELO – Assessore:

Allora, il Punto n. 5 all’Ordine del giorno è la verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'Esercizio Finanziario 2008, destinazione della rimanente parte dell'Avanzo di Amministrazione 2007. Questa Delibera è stata illustrata in Commissione Consiliare, però comunque credo sia opportuna una veloce presentazione.

Sostanzialmente si tratta di destinare l’Avanzo del 2007 pari a € 381.209,00 e di verificare un equilibrio nell'Esercizio 2008, rispetto al Bilancio di Previsione che prevede una differenza positiva fra le entrate previste e le spese previste di circa (anzi senza circa) esattamente € 740.548,74.

La delibera che si propone in approvazione prevede di utilizzare l'avanzo del 2007 come segue: € 226.000,00 per funzioni delegate ULS, è una voce che avevamo già avuto modo di anticipare in sede di approvazione del Bilancio Preventivo; utenze per illuminazione Pubblica più € 80.000,00. Questa maggior Spesa deriva, fino ad oggi, dall’impossibilità di avere effettuato l’esternalizzazione del servizio, in particolare per intervenute nuove norme che impediscono l'affidamento di questo servizio a società municipalizzate, e quindi si sta predisponendo un bando per l'esternalizzazione pubblica.

Poi, per la copertura di debiti fuori Bilancio, trattasi di spese legali per € 65.490,00, altre spese correnti € 9.718,00 per un totale di € 381.209,00.

Per quanto riguarda, invece, l’altra somma che si renderebbe disponibile pari a € 740.548,00 derivante dall'equilibrio, qui se ritenete possiamo vederle per sommi capi.

Allora, in particolare le spese più consistenti che si prevedono sono: € 24.234,00 per contributi per il Personale di ruolo.

Poi, su eventuali domande, perché spesso sono o storni, spese vincolate eccetera, quindi in modo più preciso la Dottoressa Cittadin vi potrà dare spiegazioni.

Poi abbiamo un primo debito fuori Bilancio di € 21.847,00; € 19.605,00 liquidazione salari e accessori -leggo le principali- € 30.000,00 Corso di formazione sulla lingua straniera è una spesa obbligatoria vincolata; € 21.000,00 ulteriore cifra sempre per copertura debiti fuori Bilancio; € 45.000,00 per l'Addizionale Enel restituzione; € 29.000,00 TIA sugli Uffici Comunali, perché anche i fabbricati dell'Amministrazione Comunale sono tenuti a questa spesa; € 15.000,00 ulteriore debito fuori Bilancio; € 30.000,00 per recupero insoluti; € 220.000,00 per spese di notifica, queste sono le spese necessarie per notificare le sanzioni; € 92.000,00 per maggior costo dei rilevatori di velocità, noleggio; € 220.000,00 per l'Accertamento e € 92.000,00 per Noleggio.

Poi abbiamo € 27.500,00 –dicevo- assunzione personale straordinario, un'altra spesa obbligatoria vincolata, poi abbiamo € 15.000,00 per noleggio attrezzature manifestazioni; € 80.000,00 (sono quelle che dicevo prima) utenze elettriche Illuminazione Pubblica; poi abbiamo € 34.752,00 spese di funzionamento Azienda Trasporto Pubblico Locale; altri € 255.625,00 sempre spese di funzionamento Azienda Trasporto Pubblico Locale, maggior costo, e (ultima pagina) € 13.066,00 Servizio Assistenza domiciliare; € 10.000,00 pagamento rette Istituto Ricovero Casa famiglia Minori; € 226.000,00 sono Funzioni delegate ULS, che avevo anticipato prima; € 32.500,00 Acquisto attrezzatura per la Polizia Municipale.

Ecco, queste sono le principali voci, complessivamente comportano una manovra di circa € 1.000.000,00.

Sicuramente le richieste evidenziate dai vari Settori sono più rilevanti della disponibilità necessaria, per questa fase in Giunta abbiamo ritenuto di dare risposta a queste prime esigenze, rinviando ad una successiva fase, probabilmente quella di novembre, la soddisfazione di altre esigenze ancora, in particolare i Servizi Sociali, Cultura ed altro.

Io credo sia sufficiente. Disponibile per eventuali ed ulteriori spiegazioni, per questioni più precise tecniche –ripeto- abbiamo la cortese disponibilità della dottoressa Cittadin e della dottoressa Rocca.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Bene. L'Assessore ha terminato la relazione.

Interventi, per cortesia, entro i tempi, sono pervenuti ad inizio Consiglio Comunale 21 emendamenti, da qui la preoccupazione del Presidente del Consiglio di richiamare tutti al rispetto dei tempi. Va bene?

Chi chiede di intervenire è pregato di alzare la mano.

Chiede di intervenire il Consigliere Albertino Stocco, prego Consigliere.

STOCCO ALBERTINO – Consigliere Lista Stocco P.P.E:

Io ho ascoltato attentamente la relazione dell'Assessore che, tutto sommato, ha ripetuto ciò che è stato detto in Commissione prima, al di là della mia oramai risaputa inimicizia nei confronti dei numeri. Ci sono alcuni numeri di cui vorrei chiedere spiegazione, la spiegazione l'ho chiesta anche in Commissione prima e la signora Cittadin, gentilmente, se ne era presa nota per rispondermi, ed è alla voce “Rovigo Sicura”.

Quando abbiamo votato la delibera “Rovigo Sicura”, se ricordate, io ho votato contro, anche per questa ragione che sembrava essere un'iniziativa a carattere volontariale, non so se l'aggettivo vale, comunque... di volontariato, e invece vedo che erano previsti € 20.000,00, sono stati consolidati € 50.000,00, abbiamo aggiunto €17.000,00, siamo attorno ai € 70.000,00 per dei volontari.

Allora, io ho chiesto in Commissione, come mai un'attività nella cui gestione si prevede il volontariato, viene a costare alla Amministrazione Comunale così tanto, circa 134.000.000 di vecchie lire. Le domande che avevo fatto erano tre, la prima, come avviene il reclutamento di questo personale? Una volta formalizzato la modalità del reclutamento, come avviene la scelta degli individui che vanno ad operare a titolo di volontariato?

Terza domanda, perché, a titolo di volontariato, grosso modo vengono a costare €500,00 al mese? Se non ricordo male, ecco, ho fatto la divisione, potrei aver sbagliato e se ho sbagliato chiedo scusa, sono pronto a rimettermi alle cose che mi verranno dette.

Però, ciò che io non comprendo è perché una gestione di questa natura, in cui è coinvolto il volontariato, costi così tanto all'Amministrazione Comunale! Se ricordate, quando abbiamo votato quella famosa delibera, io ho votato contro anche per questo motivo, perché ho l'impressione -e poi ho terminato- ho l'impressione che dietro a questo tipo di volontariato, dietro a questo tipo di iniziative, lucrino delle cooperative. Se vi lucrano delle cooperative, vorrei sapere a che titolo e come è stato assegnato a queste cooperative il lavoro.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Albertino Stocco.

Se non si sono altre richieste di intervento chiudiamo, e poi passiamo agli emendamenti.

Non ho altre richieste di intervento.

(Voci dall'Aula incomprensibili)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

L'Assessore risponde solo per concludere il dibattito.

Prego, Consigliere Zangirolami.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Grazie Presidente.

Molte sono le cose da dire a riguardo questo punto all'ordine del giorno.

Io inizierei dalla questione delle alienazioni. Noi, in fase di... -Se però il Consigliere Nonnato inizia a preoccuparsi ancora prima dell'inizio del mio intervento del tempo...-

Allora, in fase di approvazione previsionale, noi, come opposizione, facciamo molte critiche rispetto all'elenco delle alienazioni che servono a finanziare molteplici interventi per quanto concerne il Piano opere pubbliche della nostra città, proprio perché lo ritenevamo un elenco dei sogni, in quanto sappiamo che molte di queste alienazioni sono difficilmente concretizzabili e che comunque con tempi piuttosto lunghi.

A testimonianza e a dimostrazione di questo, vi è il fatto che ad oggi non vi sia realizzata alcuna alienazione, e non mi risultano essere già avviate le procedure per le alienazioni di nessuno dei beni contenuti nell'elenco dei beni alienabili.

Io ricordo che vi erano diverse opere già previste per essere realizzate quest'anno, proprio finanziate con i proventi delle alienazioni, e purtroppo, quantomeno dovremo prendere atto che vi sarà un forte ritardo nella realizzazione di questi interventi, in quanto –ripeto- ad oggi non è ancora stata avviata nessuna procedura per quanto concerne l'alienazione dei beni che voi avete deciso di alienare. Quindi io adesso non voglio ripetermi perché ho il tempo... tutto l'elenco delle opere che sicuramente non avranno luce quantomeno quest'anno. Per esempio, il completamento delle scuole elementari di Grignano, adeguamento antincendio edifici comunali, manutenzione generale fabbricati, manutenzione fosso e sgombrò acque meteoriche aree urbanizzate, manutenzione strade e marciapiedi del centro, recupero di via Cavour e Ponte Roda, eccetera eccetera eccetera. Ho un elenco infinito di opere che non verranno mai alla luce, in quanto finanziate con proventi da alienazioni che non verranno mai realizzate.

Per quanto concerne poi la manovra di riequilibrio, noto per esempio lo stanziamento di € 10.000 per prestazioni diverse di terzi, che mi risulta essere per una consulenza, da realizzarsi da un professionista per la ricerca di fondi della Comunità Europea e quant'altro.

Io ricordo all'Assessore che questo Ente spende oltre € 90.000 ogni anno per la Convenzione con il Consvipo, che tra le sue funzioni principali ha proprio questa. Ora qualcuno mi deve spiegare perché, nonostante questo Ente spenda € 90.000 ogni anno di contributo al Consvipo, serve ingaggiare un professionista esterno per una consulenza di ulteriori € 10.000, per fare ciò che dovrebbe fare il Consvipo!

Allora, anche su questo aprirei una riflessione. È vero che € 10.000 non sono una cifra così significativa, anche se nella situazione in cui è il nostro Ente in questo momento, anche i dice mila euro possono fare la differenza, però a questo punto io vorrei far riflettere l'Assessore chiedendogli se oggi come oggi ha ancora senso investire € 90.000 l'anno per essere soci del Consvipo, in relazione a quelli che sono i servizi di cui beneficiamo dallo stesso. Quindi, io credo che questo debba essere un momento di verifica in tal senso.

Un altro dato assolutamente importante, noi spendiamo... è nota anche di questi giorni, tra l'altro, una polemica in relazione al noleggio degli autovelox, T-Red e quant'altro.

Io credo (adesso non trovo il capitolo di spesa) ma, se non ricordo male, arriviamo a spendere oltre € 900.000 l'anno di noleggio di queste apparecchiature. Io ritengo che sia assolutamente assurdo gettare € 900.000 l'anno, cioè 1.800.000.000 delle vecchie lire, per il noleggio di due autovelox e qualche T-Red.

Credo che sarebbe assolutamente opportuno, eventualmente, decidere di acquistare direttamente queste attrezzature, e ritengo che con questo importo sicuramente nel corso di un solo anno, o quantomeno di un paio d'anni, potremo tranquillamente ammortizzare l'investimento.

Sono risorse assolutamente sperperate e sprecate che non hanno alcuna ragione d'essere. Oltretutto un acquisto e una proprietà diretta del Comune, consentirebbe anche una maggiore tranquillità da parte dei nostri cittadini, affinché non vi siano privati, in qualche modo interessati, anche per quanto concerne i tempi per esempio dei T-Red, a spingere, in qualche modo, ad accorciare i tempi dei gialli per aumentare la capacità di guadagno.

Credo, quindi, che il fatto che queste strumentazioni siano direttamente di proprietà del Comune, sia una maggiore garanzia per i nostri cittadini, visto i casi che stanno scoppiando un po' in tutta Italia e che coinvolgono anche Comuni a noi vicini. Fortunatamente non riguardano il Comune di Rovigo, però credo che la riflessione su questo vada fatta assolutamente.

Così come credo che sia una riflessione da fare sul fatto che, nel corso del previsionale, era stato previsto un recupero di € 500.000 per le ammende non pagate, il recupero delle multe, sostanzialmente, non pagate. Di queste se n'è realizzato l'obiettivo solamente al 50%, solamente € 250.000.

Presidente, però io sono abbastanza disturbato da una serie di telefonate e pregherei i colleghi se vogliono telefonare, per cortesia...

Allora, siccome anche questo fu un punto abbastanza di contenzioso nel corso dell'approvazione della previsionale, noi avevamo denunciato il fatto che ci sembrava sovrastimato questo importo e, guarda caso, così è stato, ovvero si è centrato solamente a 50%. Quindi, anche su questo riteniamo sia doverosa una riflessione da parte di chi ha fatto questo tipo di preventivi nel corso del previsionale.

Notiamo anche, così come noi avevamo anche questo sostenuto con vigore e forza, io ricordo per esempio la battaglia che fece l'allora collega Gigi Paulon al riguardo sugli introiti da contravvenzioni.

Ora, prendiamo atto che (un attimo che trovo il capitolo) che comunque c'è un aumento rispetto al previsionale, se non ricordo male di circa € 400.000, adesso sto ricercando il capitolo di Bilancio, e sappiamo anche che comunque, da una verifica fatta con gli uffici, questo importo è ancora sottostimato, cioè risulta che questo capitolo è destinato ulteriormente ad aumentare. Questo vuol dire che nel nostro comune abbiamo un'entrata di oltre € 4 milioni, che potrebbe attestarsi tranquillamente attorno ai 4 milioni e 2, 4 milioni e € 300.000 di introiti da contravvenzioni.

Io credo che questa non sia prevenzione. Credo che questa si possa definire in tutto e per tutto un'ulteriore vessazione nei confronti dei nostri cittadini, perché in un Comune di 50.000 abitanti, come Rovigo, avere introiti per oltre... quasi 9 miliardi

delle vecchie lire da contravvenzioni, possa essere un dato che, in maniera evidente, faccia capire che oggi questo è uno strumento atto a far cassa e non a fare prevenzione, perché sono cifre assolutamente non giustificabili in una realtà come quella di Rovigo.

E allora anche questo dato credo debba farci riflettere e su questo penso che ci debba essere un confronto costruttivo.

Ritengo, quindi, che non siano del tutto ingiustificate le critiche che ormai quotidianamente -basta leggere qualsiasi organo di stampa locale- i nostri cittadini fanno a tale riguardo. Nel senso che questa loro percezione e sensazione di essere ulteriormente vessati con un inasprimento da parte dei nostri Vigili, anche grazie all'utilizzo di queste attrezzature tecnologiche, lo vedono come, appunto, in tutto e per tutto una vessazione vera e propria. E credo che su questo bisogna al più presto porre rimedio.

Ho molte perplessità, io non voglio riaprire anche un confronto che è già stato fatto in precedenza per quanto concerne la destinazione della parte libera dall'avanzo di Amministrazione.

I 200, e non ricordo quanti mila euro, € 226.000 che l'Amministrazione, con coerenza con quello che aveva detto, per carità, che aveva già annunciato l'Assessore ha destinato al capitolo del sociale, sono realtà, come abbiamo già ricordato a suo tempo, contributi vincolati che la Regione aveva assegnato al Comune di Rovigo per un altro capitolo, e quindi sono soldi non del Comune di Rovigo ma della Regione Veneto, che aveva dato al Comune ma vincolati ad altre finalità.

Ora, questo importo, chiaramente, è relativo ad una serie di residui, di avanzi accumulati nel corso degli anni. Noi riteniamo corretto, proprio perché quei soldi non sono soldi del Comune di Rovigo, ma sono soldi della Regione Veneto che, prima di destinare ad altro, visto che erano vincolati a quella finalità, vi fosse una richiesta o comunque un confronto con la stessa Regione, in modo tale da poter essere autorizzati, al fine di poter destinare ad altro quelle risorse.

Ricordo anche come già allora si era a conoscenza del debito fuori Bilancio relativo alla causa Dal Soglio, per un ammontare di circa € 400.000.

Oggi questo debito è stato confermato, mi risulta si sia tentato di temporeggiare e quindi di non arrivare al riconoscimento formale di tale importo, nel tentativo di ricercare altrove i fondi da destinare alla copertura di tale debito.

Ora io ritengo questa una prassi molto forzata -vado concludere, sono già passati 10 minuti, Presidente- e quindi ritengo che invece sia più serio prenderne atto sin da subito, e finché abbiamo dei quattrini a disposizione, destinare dalle risorse, al fine di dare copertura a tale debito ed eventualmente, qualora vi fossero riscontrati residui su capitoli di spese diversi, decideremo poi in un secondo momento come utilizzare tali risorse.

Un ultimo passaggio vorrei farlo per quanto concerne i Volontari della sicurezza. Ora, spendere € 70.000 l'anno per un servizio di Volontari della sicurezza, trattasi di quegli anziani che vanno a fare anche un servizio assolutamente utile e direi indispensabile, cioè di sorvegliare il transito degli attraversamenti pedonali davanti

alle scuole, siano assolutamente eccessivi, e quindi quantomeno improprio, a questo punto, chiamarlo Volontariato, un servizio di volontariato.

Credo che sia un servizio ben retribuito e che quindi anche questo meriti un approfondimento ed eventualmente anche la valutazione di affidare tale servizio, attraverso un vero e proprio bando di gara ad evidenza pubblica e non ad affidamento diretto.

Per tutti questi motivi, ma ne avrei molti altri da aggiungere, e spero poi nel corso della presentazione degli emendamenti di poterli descrivere, chiaramente è un giudizio assolutamente negativo a questo tipo di manovra.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Zangirolami.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia:

Controllo l'orologio Presidente.

Allora, alcune questioni sono già state sollevate e non vale la pena riprenderle, anche perché il tema di oggi è lo stato di attuazione del Bilancio di Esercizio 2008 e, guardando le cifre, quindi anticipo già un giudizio, non c'è da essere soddisfatti proprio dello stato di attuazione del Bilancio.

Parleremo in un'altra occasione, tra l'altro ne abbiamo parlato la settimana scorsa con il signor Sindaco e ne parleremo anche domani nel viaggio a Roma, per quanto riguarda il problema della fiscalità locale, ma non è questo il tema, perché altrimenti mi andrebbero via tutti i 10 minuti.

Mentre alcune questioni le devo sollevare su quello che è l'attuale Bilancio, e una domanda fondamentale politica, come avevamo fatto peraltro già come opposizione in sede di Bilancio Preventivo 2008, poi anche nell'anno precedente, circa la veridicità del Bilancio.

Il primo punto, che non è stato toccato, è quello sulle quote arretrate ICI, quote arretrate e che vede una Previsione di Bilancio 2008 di € 800.000,00 ed un accertato finora di € 182.000,00, quindi c'è uno sfalso notevole. Per altro, a livello di Uffici, mi viene detto che c'è una disponibilità accertata, tale da dover coprire l'intero importo, però il risultato ad oggi, 30 settembre, è che su € 800.000,00 ne abbiamo accertati solo € 182.000,00. Quindi, non è che siamo ad un terzo, non siamo a metà, siamo ben, ben lontani da questa cifra! E qui, proprio per i problemi che probabilmente io spero non avremo al 30 di novembre, si impongono dei correttivi.

Secondo punto, è stato sollevato bene prima dal collega Zangirolami, ma è meglio ricordarlo, sulla questione delle multe, chiamiamole così, su cui c'è stato anche un confronto, mi ricordo, con il Presidente del Consiglio Piccinino, perché mi sono permesso di ricordargli e di leggere in questa sede di Consiglio Comunale le sue dichiarazioni, dichiarazioni di alti esponenti dell'allora opposizione, quando abbiamo indicato non secoli fa, ma esattamente due anni fa, come cifra preventivata, che poi effettivamente è avvenuto anche a livello di assestamento, € 1.800.000,00. Nel giro di due anni abbiamo avuto una Previsione 2008 di € 3.900.000,00, tre – quattro da

ammende e € 500.000,00 da recupero insoluti di ammende, ed abbiamo già un accertato di € 4.030.000,00. Abbiamo, rispetto a due anni fa, € 2.230.000,00 in più, cioè è un dato che ha dell'inverosimile ed è inutile che si parli di prevenzioni! E': multe e ammende da circolazione, uguale metodo per fare cassa. Ma almeno diciamolo, cambiamo anche la denominazione del capitolo, e diciamo mettiamo le mani nelle tasche dei cittadini per poter quadrare il Bilancio e per poter sopperire a minori trasferimenti da parte dello Stato. Almeno diciamolo e cambiamo la denominazione al capitolo.

Terzo anche se -come dire- l'importo è minore come impatto, laddove si parla di fitti locali ad uso commerciale, i cosiddetti affitti attivi, io pongo l'attenzione all'Assessore, ma anche agli Uffici, che rispetto ad una previsione iniziale di € 50.000,00 abbiamo un liquidato, un accertato di € 42.000,00 ma liquidato perché anche questo è un discorso interessante, accertato di € 42.000,00 ma liquidato di € 17.000,00! Ed è notorio, e non faccio nomi in questa sede, che ci sono esercizi commerciali che svolgono la propria attività in locali di proprietà del Comune che non pagano non da qualche mese, da anni.

Allora vorrei sapere quali provvedimenti si stanno prendendo in merito.

Quarto punto, anche qui per carità non è significativo sulla manovra complessiva, ma abbiamo proventi da ingresso al Museo dei Grandi Fiumi che, rispetto ad un preventivo iniziale di € 27.000,00, abbiamo una correzione in meno di € 5.000,00. Io mi aspettavo una spinta propulsiva nei confronti delle nostre realtà, soprattutto perché era bene iniziato, almeno ricordo nel 2006, un'accoppiata tra la fruizione del Palazzo Roverella e delle mostre di Palazzo Roverella con l'utilizzo del Museo dei Grandi Fiumi.

Per cui per carità, è vero che c'è stato un periodo di chiusura, perché lo so, del Museo dei Grandi Fiumi, però un taglio così consistente non si spiega con una volontà dell'Amministrazione di valorizzare le nostre realtà museali.

L'ultima questione, e vedo un aumento, tra l'altro tramite la destinazione parziale dell'avanzo di Amministrazione di più € 73.000,00 con un € 80.000,00 poi complessivo all'interno del riequilibrio del Bilancio di previsione per quanto riguarda le utenze di Pubblica Amministrazione.

Più volte, per carità, non è solo la luce dei corridoi, non è solo la questione sollevata da me, dal collega Settini e da altri colleghi di opposizione di situazione in quartieri e in frazione di illuminazione tipo alberi di Natale, cioè situazioni veramente all'inverosimile di aree praticamente disabitate, dove si possano mettere in atto, e l'abbiamo sollecitato almeno da due anni e mezzo, soluzioni di vario tipo di risparmio energetico, con tanto di ordini del giorno approvati anche! E guardo il collega Romanin, in questo Consiglio Comunale e sollecitati da più parti, anche appunto da Consiglieri di maggioranza, che già a settembre... a questo punto mi dico, a novembre che cosa capiterà? Se già a settembre abbiamo più € 80.000,00 e beh, qua c'è da dire che rispetto ad un impegno proclamato in quest'Aula, in particolare dall'Assessore ai Lavori Pubblici: "Metteremo in atto varie forme di risparmio per quanto riguarda le spese per l'illuminazione pubblica", mi pare che i numeri sconfessino gli impegni presi in quest'Aula, nel 2007 e anche nel 2008.

Quindi, riassumendo, questo stato di attuazione per carità farà un riequilibrio, però dubito sulla veridicità di questo Bilancio da una parte, perché abbiamo alcune cifre dove chiaramente si dimostra (non per parola di esponenti di opposizione) ma per giudizio contabile, i dati del preventivo 2008 erano e sono inattendibili, perché li state correggendo in forma radicale.

Dall'altra l'unica fortuna in qualche modo che va a riequilibrare la situazione è che aumentano ancor di più a dismisura le entrate da multe. Ma questo mi sembra anche qui non certo un'attività di prevenzione, ma un'attività di vessazione nei confronti dei cittadini! Questo non mi sembra un esempio di buona e sana amministrazione.

Il voto: dichiarerò il tipo di voto con le considerazioni finali in sede di dichiarazioni di voto, però è chiaro che c'è un giudizio fortemente negativo sulla gestione, non tanto del Bilancio, che è un'operazione contabile e come sempre lo faccio io, come lo fanno anche i colleghi, un plauso agli Uffici, un plauso anche al Collegio dei Revisori, ma è chiaro che, da parte dell'Amministrazione, non mi sembra che da questi elementi, come da altri che sono emersi o emergeranno, ci sia certamente una lungimiranza, per cui non si può parlare di equilibrio politico sul Bilancio, ma semmai di uno squilibrio e di una non veridicità del Bilancio confermato con questi dati.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Avezzù.

Chiede di intervenire il Consigliere Borgato, prego Consigliere.

BORGATO RENATO – Consigliere U.D.C. Casini:

C'è il Consigliere Mancin che deve andare via e chiede di parlare al posto mio.

Io parlo dopo.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Va bene, prego Consigliere Mancin.

MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Mi scuso con l'Aula e con il Presidente. Avevo alzato la mano ma evidentemente non era stato visto, e ringrazio il Consigliere Borgato di avermi dato questa opportunità, devo assentarmi un attimo ma poi tornerò, è che in questa prima fase sicuramente era giusto dare, anche se piccolo, un contributo alla discussione.

Credo che ragionare di una mancanza di veridicità del Bilancio, come è stato fatto poc'anzi, sia un giusto inizio di una valutazione, un dato importante che doveva essere il contenuto di questo strumento che in realtà si è rivelato effettivamente poca cosa.

Su molti numeri non c'è chiarezza. Partiamo, se vogliamo, dalle alienazioni, non sono state effettuate alienazioni; ci sono diverse opere pubbliche che per questo motivo non solo non verranno realizzate nell'immediato, ma sicuramente non entro il 31/12, ma probabilmente neanche negli anni a venire. Parliamo poi di alcuni passaggi dove la politica è ancora titubante, vedi la questione di Piazzale Di Vittorio.

C'è una questione sicurezza, secondo me, che non è stata trattata, probabilmente non si vede questa difficoltà, che è stata invece per parecchio tempo sulle pagine dei giornali, non sollevata dall'opposizione, ma sollevata dai cittadini.

Su questa tematica sicuramente nel riequilibrio si poteva andare ad investire, si potevano dare delle risposte, che invece naturalmente non si trovano, non si vedono. Anzi, ci sono introiti importanti da contravvenzioni dove la parola sicurezza sicuramente è in secondo piano, perché fare cassa non significa fare sicurezza.

Credo che un'iniziativa, che poteva avere anche dei risvolti positivi, quale quello appunto dei T-Red o degli strumenti per la misurazione della velocità, in questo modo non sia gestita per lo scopo che dovrebbe avere, in questo modo si gestisce unicamente per portare a casa dei quattrini, che tra l'altro si portano a casa male! Perché, d'accordo che sono moltissimi, oltre € 4.000.000,00, però non è neanche giusto che dall'Amministrazione pubblica vengano sprecati, dando all'Azienda quei €900.000.00, di cui abbiamo già sentito parlare, dei quali abbiamo ragionato in Commissione e sui quali -secondo me- ci sarebbe davvero la necessità di fare un pensiero, per avere una tranquillità di poter gestire direttamente tutte quelle che sono le operazioni collegate e quindi avere un risparmio su quelle che poi sono le spese derivanti da questo tipo di attuazione che è collegata, appunto, alle contravvenzioni.

Tante piccole cose, per esempio questa è una domanda che metto, non sono intervenuto prima, per esempio il negozio della biglietteria delle autocorriere, come siamo messi con certi passaggi che sono rimasti un po' invischiati in una situazione che non è perfettamente chiara. Poi, se l'Assessore è in grado di poter dare risposta, prima è stato accennato anche ad altre attività commerciali che fanno capo al Comune.

Io direi che non si può ancora sottacere quella questione dei € 226.000,00 della Regione sul Sociale, ci deve essere una risposta chiara, non è stata data in questa prima fase di trattazione del Bilancio. In questa seconda fase questa deve essere ancora più chiara, perché allora non esistevano documenti dalla Regione inviati dal Comune, in maniera da capire effettivamente quanto spendibili potevano essere questi quattrini. Credo che se manteniamo questo tipo di posizione molto probabilmente dalla Regione saranno arrivati documenti che confermano che abbiamo la disponibilità per poter spendere questi soldi.

Chiedo all'Assessore di poter dare una risposta.

Faccio solo un accenno agli emendamenti che abbiamo presentato, sono emendamenti che noi riteniamo di qualità; sono emendamenti che speriamo abbiano il placet tecnico per poter essere approvati. Su questi ci sono tantissime voci sulle quali poi singolarmente andremo a ragionare. Ed è chiaro che una mancanza di disponibilità su questi, una mancanza di disponibilità totale su questi, chiaramente fa pendere, come è stato in una fase di valutazione sulla predisposizione iniziale di Bilancio, e chiaramente anche sulle non risposte contenute in questo riequilibrio, credo che chiaramente il voto non potrà essere contrario, ma naturalmente mi riservo di dare questo tipo di indicazione, una volta fatte tutte le valutazioni anche sugli emendamenti presentati, non soltanto quelli che io ho sottoscritto, ma anche agli altri

che probabilmente verranno posti all'attenzione, per poter avere in quel momento una visione più chiara del Bilancio.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Mancin.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Borgato.

BORGATO RENATO – Consigliere U.D.C. Casini:

Grazie Presidente.

Quando abbiamo trattato il Bilancio Preventivo, io ricordo che ho parlato di ipotetico libro dei sogni su alcune realizzazioni.

Allo stato di attuazione dei programmi, al 30 settembre, devo evidenziare che di tutte le opere pubbliche non ce n'è una che abbia avuto l'obiettivo raggiunto. A tal proposito, sono tutti interventi, tutti progetti legati alla realizzazione e finanziati da alienazioni che praticamente non sono state fatte, e quindi i tempi vengono slittati e presumo anche che non solo i tempi saranno lunghi, e quindi andiamo oltre l'esercizio attuale, ma probabilmente anche le cifre che erano state predisposte a copertura di realizzo delle opere, siano cifre gonfiate.

Poi, quello che mi sorprende è che ci sono, in particolare a pagina 23 dello Stato di attuazione dei progetti, che “le manutenzioni, ai fini della sicurezza nella scuola media Parenzo e della pubblica illuminazione in via Livello di Borsea, è intervenuta l'aggiudicazione definitiva”, quindi vuol dire che le opere sono state appaltate.

Io non riesco a capire perché ci sia lo stop in relazione all'entrata in vigore del decreto legislativo in materia di sicurezza.

Se sono state appaltate perché il tutto si è bloccato? Perché manca il piano di sicurezza? Questo è incomprensibile, perché se sono state aggiudicate, evidentemente sono state aggiudicate prima della norma sulla sicurezza, che prevede che i progetti esecutivi siano accompagnati dai Piani di sicurezza.

E questo, secondo me, è una cosa da verificare e da accertare perché se su opere appaltate è intervenuto lo stop, perché manca il piano di sicurezza, questo vorrà dire che non ha la copertura finanziaria, perché il costo del piano di sicurezza non era previsto il progetto. Quindi pagare un professionista esterno su progetti già appaltati, non so come possa comportarsi l'Amministrazione, in questo senso.

Poi l'altro problema, come ho accennato prima, è certamente legato alle alienazioni. Nella data attuale non è ancora stato fatto un bando per alienare il patrimonio e quindi avere la copertura finanziaria per poter dare attuazione al finanziamento dei progetti che erano stati indicati nel Piano Annuale di Bilancio.

Ecco, questo mi fa capire che ci sono dei ritardi, che c'è un atteggiamento che c'è stato e c'è tuttora un atteggiamento previsionale non del “facciamo”, ma di quello che “vedremo di poter fare”, e credo che questo non sia in linea con una capacità di organizzare e amministrare in maniera pragmatica, per dare risposte concrete ai cittadini.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Borgato.

Io ho iscritti a parlare il Consigliere Settini. Scusatemi...il Consigliere Bedendo, chiedo scusa. Prego Bedendo.

BEDENDO SIMONE – Consigliere Lega:

Grazie Presidente.

Beh, di argomenti ce ne sarebbero tanti di cui parlare, ma io vorrei concentrarmi in particolare su un paio di cose che sono di per sé -secondo me- collegate.

Non mi scandalizzo del capitolo dei soldi in entrata per quanto riguarda le multe, quello che mi preoccupa è il modo con cui vengono fatte ai cittadini. Di per sé se vengono comminate è perché qualcuno sta infrangendo delle regole, in particolare le regole stradali; certo a me piacerebbe particolarmente che buona parte di quel pacchetto di soldi in entrata fossero multe comminate per eccessi di velocità, per violazione del codice della strada, in particolare nelle frazioni.

L'ho più volte riportato in questo Consiglio Comunale, oggi lo ripeto. E' importante limitare, beccare chi sta correndo esageratamente nelle statali, ma è altrettanto importante –e forse di più- chi esagera, chi infrange il codice della strada nelle frazioni.

Costantemente troviamo persone che sfrecciano nei centri abitati, fregandosene altamente e creando dei pericoli non da poco per i bambini, per gli anziani che vivono in questi centri.

Allora se da un lato anche questa Amministrazione dice, anche attraverso il PAT, di voler aumentare l'identità delle frazioni per valorizzarle, per renderle ancora più vive, certo che se non facciamo prevenzione sul territorio, più che vive creiamo l'opposto alla vita!

E' per questo chiedo che se c'è un aumento delle entrate, ovvio che non è certo responsabilità del Sindaco di chi corre o dove corre, però io chiedo veramente che ci siano anche altri € 100.000,00, € 200.000,00, € 1.000.000,00 in più in entrate per multe, ma che sia fatta una reale prevenzione sul territorio e, ripeto, nelle frazioni, perché è lì che vediamo, so che arrivano numerose petizioni, arrivano a noi tutti Consiglieri, insomma, ci arrivano le segnalazioni dei cittadini che dicono che questa strada è invivibile, “Se sono in bicicletta ho paura di essere investita, ci sono pochi dossi, ma”...

Si tratta di fare prevenzione ed intervenire in questo senso.

Io invito, adesso non c'è l'Assessore Romeo, che è quella al ramo, però lo dico al Sindaco in rappresentanza di tutta la Giunta, veramente spingere affinché i Vigili Urbani siano presenti nel territorio, comminino delle multe e le facciano però con un senso di prevenzione, nelle frazioni in particolar modo.

E se da un lato è giusto punire chi si comporta male sulle strade, è anche giusta la possibilità di guidare su strade decenti per i nostri cittadini.

Lo abbiamo fatto in tanti, abbiamo criticato la situazione sui giornali, è stato fatto nell'ultimo Consiglio Comunale delle interpellanze; l'Assessore ai Lavori Pubblici si è impegnato a dire che il prossimo anno faremo molto per le manutenzioni stradali, ma io voglio ricordare che se già oggi le strade sono messe in una situazione

disastrosa -perdonatemi ma questa, secondo me, è la situazione- se aspettiamo l'inverno in cui ci saranno piogge e ci sarà il ghiaccio che va ancora di più a frantumare il manto stradale, non so cosa ci troveremo in primavera.

Allora, se tiriamo su diversi soldi dalle ammende, certo poi non è facile far passare la parte corrente da quella in conto capitale, ci sono alcuni giochi contabili da fare, però d'altro canto dovremmo offrire alla nostra città delle strade un po' più decenti, perché non servono dei biliardi dove correre, ma ci sono delle persone che hanno dei problemi, immagino chi abbia problemi di schiena. Lo dico per esperienza personale, quando vengo a Rovigo con mia moglie che è alla fine della sua gravidanza, prendo parole a nastro perché gli scossoni sono veramente fastidiosi.

Allora avrei voluto vedere anche un segno minimo da parte di questa Giunta di dire: “In questa destinazione dell’avanzo di Amministrazione...”.

(Voci dall’Aula incomprensibili)

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

I Consiglieri se per cortesia ascoltano in silenzio permettono al Consigliere Bedendo di concludere l’intervento. Vi ringrazio.

BEDENDO SIMONE – Consigliere Lega:

Grazie, Presidente.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

No perché è sempre a fasce alterne, quando si è disturbati si invoca il silenzio, quando si disturba non si accetta poi il richiamo, quindi... per favore.

Prego, Consigliere Bedendo.

BEDENDO SIMONE – Consigliere Lega:

Io avrei voluto vedere almeno un segno da parte di questa Amministrazione, di destinare una volta dell'avanzo di amministrazione sulle manutenzioni stradali, cosa che non è stata fatta, e questo veramente mi preoccupa per la situazione.

Ci sono tanti altri interventi, io volevo concentrarmi particolarmente su questa cosa perché è molto sentita dai cittadini e veramente mi fa specie che questa Amministrazione non si sia fatta carico di questo problema.

Mi fa piacere... -adesso non so se l'amico Matteo ha già illustrato i suoi emendamenti, ma ne ha fatti un bel po', già li abbiamo avuti sottomano per cui gli abbiamo potuti già a sfogliare, e in parte ha trovato una soluzione per intervenire su questo problema.

Io spero che il Consiglio sia sensibile sul tema e dia la possibilità di trovare risorse, così come ha fatto Matteo, su questo tema e insieme si possa risolvere questa problematica. Grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Bedendo.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Romanin, prego Consigliere.

ROMANIN GUIDO – Consigliere Verdi:

Grazie Presidente.

Un breve intervento perché beh... sono stato chiamato in causa prima dal Consigliere Avezzù, a proposito del risparmio energetico, e volevo puntualizzare che personalmente sulla questione, ho incontrato l'Assessore sia Azzalin che l'Assessore Romeo, con il quale sono stati avviati dei progetti di risparmio energetico interessanti.

Il primo è quello sulla scorta del Comune, adesso non mi ricordo il nome, che adotta un sistema di illuminazione pubblica a Led luminosi, i quali Led luminosi permettono un risparmio energetico del 70%, cioè si spende un terzo.

L'altra questione è quella rivolta al solare fotovoltaico, c'è infatti un progetto con ASM della nostra Amministrazione del Comune di Rovigo, per dotare di tetti fotovoltaici gli edifici comunali, cioè gli edifici pubblici.

E questo è un percorso virtuoso che penso che intraprende l'Amministrazione per utilizzare non solo il risparmio energetico, ma anche forme di energia pulite, a partire proprio dagli edifici comunali. Grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Romanin.

Non ho altri iscritti a parlare. Do la parola all'Assessore Milan... Chiede d'intervenire il Consigliere Piscopo, prego Consigliere.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Signor Sindaco e signor Presidente, io mi ricordo qualche anno fa quando altri facevano i Bilanci, altri dovevano poi chiudere le fila del... a fine anno comunque nel Bilancio parziale e chiudere un po' i conti dell'Amministrazione Comunale, mi ricordo anche il tipo di opposizione che si faceva, chi oggi è un po' a capo dei Consiglieri Comunali, mi ricordo poi quando era a capo del suo partito insomma... si faceva ben sentire e soprattutto poneva delle questioni magari non condivisibili per quanto mi riguarda, però assolutamente legittime.

Mi ricordo, signor Sindaco, soprattutto le battaglie per i piccoli aumenti che ogni anno facevamo sulla questione delle multe, chiamiamole così volgarmente delle multe, ebbene tutta la rivoluzione in Consiglio Comunale nel momento in cui si verificava qualche aumento su questa voce, si parlava appunto di briciole, quasi un aumento fisiologico rispetto a questo argomento!

Beh, io guardo un po' oggi quelle che sono le voci di Bilancio sugli autovelox, su quello che si spilla, come si diceva una volta, si tolgono dalle tasche dei cittadini per quanto riguarda la conduzione delle auto e vedo che non si batte ciglio su cifre veramente importanti! E allora, se l'obiettivo, il principio di quello che deve essere un po' la sanzione rispetto al cittadino, deve essere soprattutto... deve andare nella direzione di prevenire determinate cose, quindi lasciare che il cittadino pensi che, qualora si esce dalle regole, c'è comunque una sanzione. Ma la città e

l'Amministrazione deve educare la cittadinanza a determinate regole o comunque indirizzarla verso queste regole.

Se l'indirizzo è quello di creare -diciamo così- dei posti che servano solo ed esclusivamente... è inutile che stiamo qui tanto a girarci attorno, abbiamo visto quello che succede un po' in tutt'Italia, beh gli autovelox, soprattutto gli autovelox, servono soprattutto a far cassa, signor Sindaco, è inutile che ci giriamo attorno, servono un po' a rimpinguare le casse dell'Amministrazione Comunale, sono sempre esigue, quello è vero, ma la finalità di questi strumenti dovrebbe essere un'altra.

Io a suo tempo, se ricorda, avevo proposto, ma vedo che le proposte dell'opposizione... pensavo fosse una proposta interessante quella di sostituire gli autovelox, così come strumenti di lavoro come sono oggi installati, di sostituirli con i cosiddetti semafori intelligenti, i quali servirebbero a tenere determinate velocità per le automobili, e qualora la velocità delle automobili non corrispondesse a quelli che sono i limiti stradali, allora, oltre ad una certa velocità, il semaforo deve intervenire. Si rallenta, ci si ferma e qualora questo non avviene, allora sta bene che l'autista venga sanzionato. Una specie di semaforo che abbiamo messo a Sarzano, anche se è un semaforo che quando la gente si abitua e sa che non c'è alcuna infrazione e non c'è nessun flash, bene, vi posso garantire -e penso che l'Assessore Frigato lo sappia benissimo- che si passa incuranti ecco del colore del semaforo.

Quindi credo che ci sia la possibilità di poter... E' ovvio, dipende dalla politica di questa Amministrazione. Se la politica dell'Amministrazione è quella di andare nella direzione, comunque di sanzionare, perché queste poi servono per le casse comunali è una cosa, allora ditelo! Altrimenti, se l'obiettivo ha una finalità più nobile, ritengo sia necessario, signor Sindaco, predisporre tutto il possibile per adeguarci ad un altro tipo di -come posso dire- proposta che si può fare ai cittadini cosiddetti indisciplinati. In montagna se non giriamo un po'... nelle nostre montagne, vediamo che ci sono questi strumenti, in alternativa agli autovelox.

Un'altra cosa -e poi chiudo per quanto mi riguarda- la questione delle alienazioni, tanto sbandierate, un elenco infinito di opere che vengono fatte con le alienazioni, poi andiamo a vedere e di fatto non c'è assolutamente nulla, ed è un altro anno di rinvio per quanto riguarda le alienazioni!

E allora abbiate così un po' la cortesia di evitare di mettere a bilancio delle voci che servono per far quadrato o chiudere il cerchio del Bilancio, per poi sapere già dall'inizio che sono solo voci virtuali e che però illudono i nostri cittadini. Grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Piscopo.

Chiede di intervenire Consigliere Bimbatti, prego Consigliere.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Sì, molto velocemente per integrare brevemente quanto hanno detto i colleghi e devo dire che ne condivido ovviamente buona parte di quanto è stato detto.

Non nascondo una certa preoccupazione per due ragioni principalmente, la prima per il silenzio che fino a questo momento ho sentito, anzi non sento proprio, oltre a delle

evidenti assenze dai banchi della maggioranza, che dovrebbe sostenere questa manovra di Bilancio, anche se avete fatto di tutto per portarla in seconda convocazione, credo che per buona immagine, ma anche a dimostrazione che si crede in quello che si fa, sarebbe stato meglio per lei, signor Sindaco, ma credo anche per l'Assessore al Bilancio, vedere la maggioranza non solo presente e compatta, ma averla sentita anche sostenere questo tipo di manovra che state facendo.

Invece, al di là di una giustificazione del Consigliere Romanin rispetto ad un'osservazione del collega Avezzù, ho visto che non c'è il minimo intervento di sostegno da parte di nessun partito della maggioranza, silenzio assenso! Direte così, però ogni tanto farebbe piacere sapere che la maggioranza condivide quello che un'Amministrazione fa, invece qualche dubbio consentiteci di averlo.

Sono forti le lamentele, come hanno detto i colleghi, sulla questione in particolare degli autovelox, ma prima di questo esprimo la seconda preoccupazione.

La seconda preoccupazione è legata da cittadino delle frazioni, quali sono anche qui tanti Consiglieri Comunali, espressione dei territori delle frazioni, e siete e siamo assolutamente consapevoli che non sarete in grado di dare atto a nessuna delle proposte che avete presentato alla stampa più volte, che ha rimarcato, anzi che ha registrato, come un semplice impiegato comunale fa quando registra le richieste dei cittadini all'Ufficio Relazioni con il pubblico, è la stessa cosa che ha fatto l'Assessore Frigato girando per le frazioni: ha preso nota di tutta una serie di necessità che sono tante e di tutta una serie di interventi che sono necessari, in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche!

Ma se non alienate questi beni, se non avete messo ancora in piedi nessuna pratica per alienazione, volete dirci, per favore, e volete dire finalmente la verità ai cittadini delle frazioni che non sarete in grado, per il secondo anno e forse neanche per il terzo, di rispettare il vostro programma che era incentrato, invece, sulla politica per le frazioni, visto che il territorio vi diciamo essere più abbandonato dal maggior numero di anni?!

Per quanto riguarda, invece, le multe, è evidente che dopo aver criticato ed averci criticato per anni, perché venivano installati gli autovelox e anche su questo si potrebbe andare a rivedere... si potrebbero rivedere i verbali dei precedenti Consigli Comunali, ci avete fortemente criticato ma continuano ad aumentare gli introiti da multe. Su questo tema io pongo l'interrogazione urgente che avevo posto e anticipato alla stampa domenica, se siano presenti e se il Comune abbia entrambe le autorizzazioni, che pare siano necessarie per l'autovelox che è installato su via Porta Mare. Quindi, oltre all'autorizzazione di Veneto Strade, che siamo certi esserci, ci risulta possa essere necessaria un'altra autorizzazione di una Commissione Urbanistica Regionale, e chiaramente, se questa è necessaria, vorremmo vedere copia e soprattutto quando questa autorizzazione è stata richiesta e se è stata ovviamente rilasciata.

E' evidente, qualora non ci fosse, che si potrebbe discutere anche delle cifre che vengono messe in Bilancio.

Ci sono anche altri dati particolari. Riteniamo e lo faremo e lo dimostreremo con gli emendamenti che andremo a presentare dopo e che andremo a discutere dopo, che le risorse si possono trovare, si trovino e si possono spendere anche in maniera diversa.

Ci sono alcuni dati che fanno pensare, come sottolineava giustamente il collega Avezzù, se c'è una diminuzione delle entrate al Museo dei Grandi Fiumi una riflessione va fatta. Là c'è un'istituzione realizzata con importanti fondi dell'Amministrazione Comunale e dell'Amministrazione Regionale, ma non sappiamo quali siano le iniziative che questa Amministrazione intende fare per valorizzarla o per recuperare quelle minori entrate.

Quindi, anche su questo mi pare che non sia questione di stato di attuazione dei programmi, ma proprio di programmi che in questo momento mi sembra che stiano mancando.

Poi ci sono altri dati che fanno riflettere: la riduzione delle entrate sul trasporto pubblico e anche sull'utilizzo delle mense scolastiche, si risponderà giustamente come ha detto... come ci ha risposto l'Assessore correttamente in Commissione, che questo evidenzia uno stato di difficoltà sicuramente delle famiglie nostre, della nostra città. Però è proprio per questo che probabilmente è giunto il momento che l'Amministrazione Comunale in primis, magari, si faccia carico di ricercare quelle risorse per rivedere, quando sarà possibile quanto meno, questo tipo di tariffe che magari non sono ritoccabili. Quindi, tutta una serie di valutazioni importanti e significative che però non ci danno un buon giudizio di questa manovra.

Sui temi poi in particolare, ci esprimeremo con gli emendamenti che abbiamo appena sottoposto alla Presidenza e che discuteremo successivamente.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Bimbatti.

Nessun altro chiede d'intervenire? Do la parola all'Assessore Milan, prego Assessore.

MILAN ANGELO – Assessore:

Sto pensando, e lo dico a voce alta, dopo aver visto tutti gli emendamenti presentati da un Gruppo, come affrontare il dibattito che segue. Lo dico memore della... prima in battuta dicevo a Zangirolami “del film già visto”, che alla fine ha fatto dei morti, non vorrei che fosse questo, quello che ci si prospetta nelle prossime ore, spero di no! E per evitare questo... oddio un Consigliere Comunale ha dato le dimissioni alla fine, che piaccia o no è così!

Allora per evitare questo, io mi permetto di chiedere al Consiglio una breve sospensione per due motivi: primo per dar tempo agli Uffici di valutare tutti gli emendamenti se sono tecnicamente ammissibili o meno; fatta questa verifica, spero di qualche minuto, chiedo un incontro fra i Capigruppo di maggioranza perché non è una cosa che posso gestire da solo, e i Capigruppo dell'opposizione. Il tempo che serve spero, se qualche emendamento può essere condiviso credo ci sia la disponibilità di tutti, se può essere condiviso.

Non nascondo, e lo dico proprio a chiare lettere davanti a tutti, che le difficoltà ci sono e sono note a tutti, tant'è che alcune richieste che anche i Consiglieri di maggioranza avrebbero potuto fare e voluto fare e hanno voglia di fare, in un incontro precedente abbiamo concordato alcune modalità e credo sia giusto che se qualche eccezione viene fatta, debba essere condivisa da tutti.

Io, in qualità di Assessore, non mi sento di poter decidere questo sì e questo no. Credo sia una cosa che si possa fare.

Spero che questo ragionamento venga condiviso con uno spirito di collaborazione e non di prevaricazione di una maggioranza nei confronti della minoranza.

Ecco, questo è lo spirito che vorrei applicare. Spero ci siano le condizioni, sicuramente non tutti ventuno, ma almeno uno spero lo troviamo.

Io mi limito a dire questo, se il Consiglio ritiene, credo che, massimo in mezz'ora, questa partita possa essere sviluppata.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Va bene. Se nessuno si oppone alla richiesta di sospensione, altrimenti bisogna metterla ai voti. Non si oppone nessuno, sospendiamo per mezzora i lavori del Consiglio e li riprendiamo alle ore 18,30.

La seduta viene sospesa.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Va bene.

Riprendiamo i lavori dopo la sospensione. Do la parola all'Assessore Angelo Milan per la breve replica e per informare l'Aula del risultato dell'incontro. Prego.

MILAN ANGELO – Assessore:

Innanzitutto io avevo previsto di dare alcune veloci risposte a chi è intervenuto, e quindi al Consigliere Stocco, Zangirolami, al Consigliere Avezzù, Borgato, Mancin, Bedendo, Romanin, Piscopo e Bimbatti.

Mi rendo conto che avete voglia di chiudere, però due brevi parole intanto.

Intanto mi pare di poter dire che il riequilibrio di Bilancio dimostra la correttezza delle previsioni, sia in termini di entrate che di uscite, e lo dimostra mettendo in evidenza una preoccupazione iniziale nel determinare le entrate, come pure un'attenzione nel prevedere le uscite. Questo oggi ci consente di avere una disponibilità che viene messa a disposizione delle varie esigenze della città, questa è la prima questione.

Seconda, un elemento che è stato evidenziato da molti: le vendite. Sicuramente lo riconosco, è un ritardo che c'è, è un ritardo dovuto a passaggi burocratici, ma non viene meno la volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere nella direzione che era stata prevista, gli Uffici anche recentemente su questa cosa, sono stati sollecitati.

Ultima considerazione e parto da dove avevo chiuso. Avevo chiesto la sospensione per vedere se c'era la disponibilità di un dialogo, anziché uno scontro sulla questione

degli emendamenti, e quindi io sicuramente non pretendo e credo sia anche comprensibile che la minoranza voti il riequilibrio o voti qualcos'altro, ma un dialogo in quest'Aula gradivo ci fosse e mi pare che siamo riusciti a lavorare in questa direzione. E quindi do atto già da subito della disponibilità, sia dei Consiglieri di maggioranza che dei Consiglieri di minoranza, di aver lavorato in questa occasione per il bene della città, per il bene dei cittadini, cercando di trovare delle condivisioni. Le condivisioni ci sono state e quindi ringrazio tutti quelli che hanno lavorato in questa direzione.

Quali sono i termini dell'intesa raggiunta? Io credo si possano raggruppare gli emendamenti in quattro capitoli, c'è un gruppo di emendamenti che tende a mettere a disposizione del personale, il famoso Fondo per il Personale, ma su questo già gli Uffici si sono espressi negativamente, ma era previsto un po' da tutti, e quindi questo primo capitolo non è accoglibile per problemi proprio di non legittimità.

Secondo capitolo, una serie di emendamenti chiede la messa in vendita della quota del Comune di Rovigo nel PIRUEA di ASM. Già su questa questione in sede di Bilancio Preventivo ci fu uno scontro e quindi mi pare comprensibile non ripeterlo.

Terza questione, la disponibilità derivante dalle sanzioni: una buona parte degli emendamenti prevede una disponibilità accertata anche dagli Uffici, seppur velocemente in questi pochi minuti che ci sono stati, di € 150.000,00, provenienti dalle sanzioni da destinare in vario modo. Su questo capitolo l'impegno della maggioranza, l'impegno personale è quello fra massimo 10-15 giorni, forse anche meno, di venire, di andare in Commissione Consiliare allargata ai Capigruppo, di andare con una proposta di destinazione di questi Fondi e, assieme alla Commissione, cercare una condivisione per quanto possibile su questo capitolo.

Quarto ed ultimo, una serie di emendamenti prevedevano di dare aiuti e contributi alle scuole elementari, volontariato, la sicurezza, assistenza familiare, alle società sportive e alla prevenzione della droga.

Sostanzialmente questi emendamenti andavano a chiedere l'utilizzo di € 10.000,00 destinati a Prestazioni Terze; € 20.000,00 Fondo di Riserva, più c'erano € 6.000,00 gemellaggi eccetera, eccetera.

A parte le ultime somme, che sono in buona parte già vincolate, perché frutto di sponsorizzazioni, i primi € 10.000,00 più € 20.000,00 che fanno € 30.000,00 sono disponibili, e su questi € 30.000,00 è stata trovata l'intesa di destinarli, come scritto nell'emendamento già presentato, e nello specifico € 10.000,00 prevenzione droga, €10.000,00 Società Sportive e €10.000,00 Assistenza familiare, famiglie monogenitoriali.

Ecco, questo il risultato di una discussione durata sinceramente poco, rispetto a quello avrebbe portato, magari inutilmente, in questa Aule, ma credo che il risultato sia sicuramente maggiore e migliore di esperienze passate.

Chiudo qui il mio intervento ringraziando gli Uffici, ringraziando la Dottoressa Cittadin, la Dottoressa Rocca, i Revisori dei Conti, la Dottoressa Berto e il Dottor Angelo Capuzzo.

Ultima cosa, mi pare che l'intesa preveda una mia lettura veloce degli emendamenti presentati in base all'ordine: uno, due, tre, quattro fino al ventidue e la votazione uno per uno, giusto? Ok.

Leggo solo il numero per comodità, tutti li conoscono: *“illustrazione dell'emendamento presentato dal Sindaco, che è un emendamento tecnico...”* una votazione sola? Va bene. *E illustrazione dell'ultimo emendamento che dovrebbe vedere la condivisione di tutto.*

Quindi, sostanzialmente abbiamo un pacchetto di 22 emendamenti che in qualche modo vengono -io penso- respinti dal Consiglio, mentre c'è la condivisione di tutti, spero, sugli ultimi due emendamenti perché... Ci siamo?

(Voci dall'Aula incomprensibili)

MILAN ANGELO – Assessore:

Non c'è il ritiro, si prevede, seppur velocemente, la votazione senza discussione. Grazie.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Facciamo così, do la parola al Consigliere che ha presentato gli emendamenti. Prego Consigliere Zangirolami.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Grazie Presidente.

Velocissimamente al posto di far intervenire su tutti gli emendamenti e presentarli, a meno che non vi sia richiesta, un'unica considerazione solo, chiaramente facciamo, salve tutte le critiche e le obiezioni che abbiamo svolte complessivamente sulla manovra, ma poi sarà il capogruppo in fase di dichiarazioni di voto finale a ribadirle. Chiaramente confermiamo anche qual era lo spirito degli emendamenti che abbiamo presentato ed è una cosa su cui noi continuiamo e crediamo chiaramente e fortemente.

Comunque ringrazio innanzitutto i colleghi del Gruppo del PDL che, insieme a me, hanno lavorato in maniera seria e credo in modo anche importante, dando la possibilità di presentare all'Aula ben 22 emendamenti, che sono stati respinti -sono i due che riguardano il personale per la questione che avevamo già preso dei vincoli del decreto-legge Brunetta- ma ci tengo anche a ribadire gli altri 20 hanno tutta l'approvazione tecnica da parte degli Uffici dei Revisori, quindi questo anche a dimostrazione della bontà del lavoro svolto del Gruppo del PDL.

Prendo atto anche e ringrazio della disponibilità l'Assessore e i Capigruppo e dei colleghi di maggioranza, questa volta ad evitare quello scontro inutile che si è verificato nell'occasione del Previsionale e cercare, ove possibile, quel minimo di convergenza che comunque ha portato ad un piccolo, se vogliamo, risultato da un punto di vista economico, perché ci rendiamo conto che è € 30.000,00 sono comunque una cifra per certi aspetti esigua rispetto alle imponenti necessità che vi

sarebbero, ma comunque significativa e che va a dare comunque una risposta condivisa a tre problemi assolutamente sentiti in modo bipartisan da tutto il consesso. Prendiamo atto anche dell'impegno dell'Assessore di voler ricercare una condivisione in sede di Commissione per quanto riguarda quelli che sono i maggiori introiti da contravvenzioni. Riteniamo che oggi si sia iniziato, magari in maniera timida, a collaborare e a dialogare in maniera costruttiva, e speriamo che questo sia di buon auspicio anche per altre occasioni.

Grazie ancora a tutti voi.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Zangirolami.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Chiedo scusa. Gli emendamenti che non hanno ricevuto l'avvallo tecnico, che sono quelli relativi al personale, vengono ritirati.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Ce li può indicare?

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Delle Libertà:

Sì, sono il numero 2 e il numero 4.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Chiedo scusa, quindi ritiriamo l'emendamento 2 e l'emendamento 4 perché il parere degli Uffici non è favorevole.

Proceda, Consigliere Zangirolami.

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessore Milan.

MILAN ANGELO – Assessore:

Allora gli emendamenti presentati e sui quali si propone la non approvazione sono: il Numero 1, il Numero 3, ed Numero 5.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Allora facciamo così: Emendamento n. 1 chi è a favore è pregato di alzare la mano. Voti a favore 7.

Contrari? Quanti per cortesia?

Astenuti? Nessuno

Diciannove contrari e nessun astenuto. L'emendamento è stato bocciato.

MILAN ANGELO – Assessore:

Numero 3.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Chi è a favore del N. 3? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.
Astenuti? Nessun astenuto.
Prego, Assessore.

MILAN ANGELO – Assessore:
Numero 5.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento N. 5, chi è a favore? A favore 8.
Contrari? 19 contrari.
Astenuti? Nessuno.
L'emendamento è stato respinto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Numero 6.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 6. A favore? Otto a favore.
Contrari? Contrari 19
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Numero 7.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 7. A favore? A favore 8.
Contrari? Contrari 19.
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Emendamento n. 8.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 8. Chi è a favore? A favore 8.
Chi è contrario? Contrari 19.
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Emendamento n. 9.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 9. A favore? A favore 8.
Contrari? Contrari 19
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 10.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Chi è a favore dell'emendamento n. 10? A favore 8

Contrari? Contrari 19

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 11.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 11. Chi è a favore? A favore 8

Contrari? Contrari 19

Astenuti? Nessun astenuto.

Avremmo o potremmo votarli tutti assieme.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 12.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 12. A Favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 13.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 13. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 14.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 14. Contrari? Contrari 9

A favore? A favore 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

Allora 8 a favore, 19 contrari, nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 15.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 15. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 16.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 16. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento N. 17.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 17. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento N. 18.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 18. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 19.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 19. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.

Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:

Emendamento n. 20.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:

Emendamento n. 20. A favore? A favore 8.

Contrari? Contrari 19.
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Emendamento n. 21.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 21. A favore? A favore 8.
Contrari? Contrari 19.
Astenuti? Nessun astenuto.

MILAN ANGELO – Assessore:
Emendamento n. 22.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Emendamento n. 22. A favore? A favore 8.
Contrari? 19.
Astenuti? Nessuno.

MILAN ANGELO – Assessore:
Emendamento n. 23. Questo è quello condiviso nel quale si chiede la destinazione dei € 10.000,00 previsti per prestazioni diverse di terzi e i € 20.000,00 del Fondo di Riserva che verrebbero destinati € 10.000,00 per la sensibilizzazione contro l'uso di ogni tipo di droga, € 10.000,00 come contributo straordinario alle Società Sportive e € 10.000,00 per contributo assistenza famiglie monogenitoriali.
Presidente, mettiamo ai voti.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Allora chi è a favore di questo emendamento è pregato di alzare la mano. A favore 27.
Contrari? Nessun contrario.
Astenuti? Nessuno.

MILAN ANGELO – Assessore:
Ultimo emendamento è stato presentato dal Sindaco ed è più una questione tecnica. Si tratta di prendere atto di un'entrata di € 30.000,00 provenienti dalla Regione che devono essere destinati sempre € 30.000,00 per attività culturali e di spettacolo.

PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:
Chi è a favore di questo emendamento è pregato di alzare la mano.
L'emendamento è passato all'unanimità.
Nessun contrario e nessun astenuto.
L'emendamento è stato approvato all'unanimità.
Vi prego di rimanere in Aula.

Adesso dobbiamo votare la delibera così emendata.

Chi è a favore della delibera così emendata è pregato di alzare la mano.

A favore? Per cortesia quanti siamo? A favore 19.

Chi è contrario? Contrari 8.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Vi chiedo di votare anche l'immediata eseguibilità. Chi è a favore è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? L'immediata eseguibilità è stata approvata all'unanimità.

Sospendiamo la seduta e ci aggiorniamo a data da destinarsi.